

OPEL **VW**

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

ilnuovo **BRAIDESE**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 14 SETTEMBRE 2024 **Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani** N. 23 - ANNO LX - EURO 1,00

dica
GHIGO

Acquista
anche online!

dica.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

LA FESTA DELLA MADONNA DEI FIORI AL DI LA' DELLA TRADIZIONE - ALLE PAGINE 18 E 19

Bra: solidarietà e devozione

Monsignor Repole al Santuario braidese: «La pace è il dono più grande»

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Bene comune

San giuliano si scrive senza spazio dopo il San, quindi non è un santo. Francamente non mi è parso neppure un gran ministro, talvolta vittima di gaffes che nel Dicastero della Cultura non dovrebbero risuonare. Si è dimesso per una storia che non ho seguito e, quindi, non ho capito. Per cui, nonostante l'incipit (che avrà già distolto molti dalla lettura) non voglio scrivere su questa vicenda. In realtà vorrei parlare di un argomento alto, anzi, altissimo: il "bene comune", con buona pace dell'amico Antonio Costa.

Per bene comune vorrei partire dall'istituzione che in questi anni è stata vissuta, sia dai media, sia dai cittadini, come l'incarnazione dell'esatto opposto: il Governo della Repubblica. Cosa strana se si pensa che stiamo parlando dell'Esecutivo, appunto lo strumento per cui si eseguono, si mettono in pratica, le istanze emerse dal laboratorio politico: braccio armato (in teoria) degli altri poteri dello Stato, legislativo e giudiziario.

Lo spunto me lo offre la forza che si sta candidando a governare: quella del campo largo antifascista che però non può inglobare tutte le componenti antifasciste, quindi chiamiamolo campo largo anti Meloni.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

ANTIPOLIO PER I BAMBINI DI GAZA

...SOLO CONTRO GLI ORRORI DELLA GUERRA NON SAREMO MAI VACCINATI...!



La vignetta di Danilo Paparelli

L'AUTUNNO DI BRA E BRA'S



A PAGINA 8

Fogliato presidente dei sindaci dell'Asl



A PAGINA 8

BRA: DISCHETTO MALEDETTO



I giallorossi falliscono due rigori nella prima con l'Asti - A PAG. 26

IL SINDACO HA INCONTRATO I RAGAZZI - A PAGINA 6

Primo giorno di scuola per gli studenti braidesi



BRAS

IL FESTIVAL DELLA SALSICCIA
del formaggio, del pane e del riso di Bra

GIOVEDI' SI PARTE!

ALLE PAGINE 3 E 8

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Bene Comune? Non in politica

Una forza di Governo (ipotetico e futuribile che sia) deve avere un progetto politico. Per ora il Pd sta semplicemente creando la formazione: dialogo complesso con Conte e con tutte le frattaglie sinistre, e confronto serrato con Renzi. Mi direte: ma ormai il dentino porta tanti voti quanto i superstiti della battaglia di Campaldino, che poi pochissimi non furono e, fra questi, Dante Alighieri e Cecco Angiolieri che si rinfacciarono l'un l'altro di essersi imboscato. Vero, ma Matteo spunta sempre fuori come il prezzemolo. Ammettiamo pure che i sinistri si compattino tutti, dai moderati agli estremisti, dai cattolici ai radicali. E ipotizziamo che vincano e scodellino un Governo nuovo. Il governo del bene comune.

Evidentemente avranno concordato un programma, non di quelli che si sottoscrivono dal notaio o di quelli che si sbandierano solo per vincere. Sto parlando di un progetto politico. Argomento "altissimo". Per cui non tento neppure di ipotizzarlo limitandomi a gettare lì le questioni come si fa per il minestrone, premettendo che in un Paese che vanta un Pil pro capite che è in-



UNIA ESPONE AD ALBA

L'artista roccafortese Sergio Unia espone ad Alba, presso la chiesa di San Giuseppe dal 12 settembre al 27 ottobre. Vernice giovedì 12 alle 17. La personale si intitola: «Armonie di forme, sculture e disegni»



feriore a Malta, un terzo della Svizzera, dell'Irlanda e della Finlandia e fra i più bassi d'Europa, parlare di bene comune dovrebbe premettere un impegno comune per aumentare la produzione, valorizzare le risorse (che non sono poche) e stroncare l'evasione.

Il primo argomento sul tavolo è la pace che è il più alto dei beni comuni. Con la pace si salvano vite umane, sofferenze e miseria. Chi dice che la pace si fa soltanto vincendo le

guerre evidentemente è disposto ad accettare le stragi. La Nato vuol vincere a tutti i costi in Ucraina, Israele vuol cancellare per sempre la minaccia palestinese. In mezzo ci stanno i morti, spesso civili. Il Campo largo su questo tema si restringe parecchio e si frastaglia fra Conte, Cella e Pd. Ma non è il solo.

Altro tema imprescindibile è l'anidride carbonica, gas preziosissimo per la vita sulla terra, ma corresponsabile (insieme all'acqua che bolle per la pastasciutta) dell'effetto Serra. La soluzione, secondo la scienza è l'elettricità senza combustibili fossili: idroelettrico, eolico, solare, ma anche nucleare. E poi ci sono le case da coibentare: in un Paese di piccoli proprietari nessuno (nemmeno lo Stato) ha i soldi per farlo.

E il lavoro? Salario minimo oppure reddito di cittadinanza? Investimenti per le aziende e le grandi opere o welfare? L'occupazione in Italia sta aumentando, ma i lavoratori sono sempre più poveri. L'immigrazione è il grande collante della destra, ma anche, all'opposto, della sinistra, del resto in questo Paese per vecchi gli immigrati servono, ma tutti la pensano allo stesso modo? C'è chi dice di accogliere in ogni modo e c'è, invece, chi si pone il problema di come farlo. E farlo bene costa. Servirebbe un patto fra imprese e istituzioni per dare occupazione subito e strap-

pare i nuovi venuti alla delinquenza. Nei settori (e non sono pochi) dove manca il personale nostrano si potrebbe istituire un contratto di accoglienza, ad esempio, ovviamente dopo aver espletato tutte le forme di collocamento possibili. Ma come si controllano flussi umani che tendono a scomparire nella clandestinità?

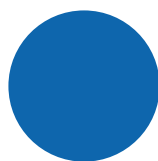
Perché i quartieri poveri delle città (dove abita la gente che dovrebbe interessare alla sinistra) non possono, come invece avviene, essere invasi da spaccio e malaffare e resi invivibili. E a questo si collega la "bomba" carceri. Bisogna subito fare qualcosa, magari partendo dalla durata dei processi. Ma sulla Giustizia tutti i sinistri la pensano allo stesso modo? Ovviamente servirebbero carceri nuove o strutture con una nuova idea di reclusione. Per non parlare dell'amnistia, utile ma impopolare. E la casa? I piccoli proprie-

tari, che poi sono poveracci, sono gravati di imposte. Che capiterà se si inventasse un'imposta ecologica. E poi ci sono le case pubbliche e quelle occupate i cui occupanti violano la legge, per alcuni, o sono nel loro pieno diritto, per altri. Magari ci sono argomenti totalmente condivisi, come femminismo, sicurezza sul lavoro, diritti civili, tutela dell'ambiente, sanità pubblica, scuola, politicamente corretto e così via. Ma un Paese che ha bisogno di grandi infrastrutture e investimenti, mettere tutti d'accordo è un'impresa, anche se hai scritto il programma dal notaio. Per tutto questo hanno ragione gli organizzatori di "Res Publica" a premiare solo privati cittadini lasciando fuori le istituzioni. Varcata quella soglia, infatti, il bene diventa quello di alcuni e non di altri. Così i media preferiscono parlare di quel Sangiuliano, che non è neppure santo.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Bagliori di speranza in periferia



Se le periferie, dopo anni di denunce e di interventi, hanno ancora come unica grande voce le parrocchie, qualcosa non ha funzionato. Se, anche alle Olimpiadi di Paris, inutilmente trionfali, la banlieu rimane ai margini della festa, qualcosa stride. Certo, ci sono stati ottimi interventi dello Stato, dei Comuni e delle Regioni da Parigi, a Torino, a Napoli: soldi per aree verdi, biblioteche, centri sportivi, ecc. Polizia, carabinieri, finanza, vigili urbani hanno fatto davvero molto. Il disagio, però, resiste, persiste, in alcuni casi è aumentato, incattivito, avvittato e sfiora l'irrecuperabile.

Forse, ci sfugge qualcosa. Infatti, se alla "Vela blu" di Scampia crolla un balcone, nella torrida serata d'estate, c'è qualcosa che non ha funzionato. Esattamente là dove gli spacciatori si sono ripresi la notte ed anche parte del giorno, là dove è tornata la paura di stare alla fermata di tram e autobus o nel dehor di un bar.

Un'inchiesta per il Tg1 (condotta da Paolo Frajese) portò le telecamere Rai in alcuni alloggi popolari di Nichelino, che aveva parroco don Paolo Gariglio, ora ultranovantenne. C'erano, già allora, i problemi di oggi: le bollette da pagare, gli stipendi inesistenti, varie fragilità umane e la manutenzione di scale e balconi. Allora come ora. E, già allora, dal-

la parte della gente, c'erano sempre le parrocchie, grandi preti, grandi laici. Sono nate iniziative bellissime che hanno prodotto comunità d'incontro, socializzazioni, formazione culturale, crescita morale. Poi, qualcosa, nel meccanismo di rinascita, qua e là s'è rotto. E questo nonostante i Comuni abbiano continuato ad investire come la Regione, le fondazioni bancarie, i privati. E le manutenzioni, nei limiti dei tagli, sono con-

dall'Africa.

Nonostante il forte sforzo di tutti i protagonisti, la piccola delinquenza, ma soprattutto lo spaccio sono tornati a crescere. E colpa di tutti, certo, ma questo non ne attenua la gravità.

Se le parrocchie sono di nuovo in prima linea, se gli esposti nei grossi Comuni aumentano, è ora di intervenire con un piano strategico, un progetto che abbracci tutte le sfumature delle periferie.

Una di queste mattine tra il verde (?) di parco Dora, alle 8,30 circa, si coglievano le urla disperate dell'ennesima rissa tra tossicodipendenti. Passavano, a quell'ora, giovani mamme che portavano i figli all'Estate Ragazzi della bella chiesa del Santo Volto. Poco lontano, le voci della città: auto, tram, moto, biciclette.

Scene così, degne di un romanzo popolare fatto di amori, sbagli, errori, reati, non dovrebbero ripetersi o, peggio, moltiplicarsi. E non solo quando in strada ci sono le parrocchie e i giovani, ma sempre. Sì, è l'ora di riconquistare le piazze a cominciare da quelle più sperdute e abbandonate nelle periferie. Come hanno fatto centinaia di giovani del Sermig in Barriera Mila-

no: i loro volti, il loro lavoro sono il migliore inizio per cacciare i fantasmi del passato e sostituirli con "la città dell'uomo" e, forse, anche "la città di Dio".



FOTONOTIZIACCIA



L'affare Sangiuliano non avrebbe avuto niente di strano se i protagonisti non avessero aggiunto tanto di ciarlatano. A giudicare dalle foto, Gennaro si può ben capire, perché tira di più un pelo di Boccia che un carro di buoi. La Maria Rosaria, non obbligata alla riservatezza, l'ha sputtanato su social e un quotidiano nazionale e il povero Gennaro è andato a piangere al Tg1, rovesciando l'espressione vernacolare 'chiagne e fotte' in 'fotte e chiagne'.

ARGOMENTANDO

Giorni

Pierpaolo Faccio

Ci sono lunghi rettili che scorrono tra palazzi anonimi, in quartieri strani e degradati, eppure portano verso eleganti parchi del Settecento ed antiche strade dove fermare il passo e rallentare il respiro, mentre il cuore pulsa magnetico, come un sei cilindri ben preparato. Vieni con me vieni via via via... è tempo di restituire a noi stessi qualche breve istante di autenticità. Guarda l'orizzonte della sera: è un lago di violacei rosa, di rosati viola che s'accendono nel buio che scende lento, inchiostro benedetto dagli assassini dell'ipocrisia corrente. Brinderemo con vellutate bollicine sospesi tra luce ed oscurità, equilibrati innocenti su abissi sempre evitati grazie ad un cavo di tenace acciaio tirato nel cielo lunghissimo della fine dell'estate. Non avere paure né tentennamenti: conta la volontà: quella mia quella tua, audaci almeno per un secondo. Non serve la potenza, non è accettato il potere; il desiderio è quello di esistere in pienezza, fontane di stelle, profumi di erbe nuove e di muschi umidi persi per sentieri magici in selve sconosciute e segrete. Ascolta il battito fortissimo della notte di Settembre, lasciati andare lasciati possedere dalla Natura: sii con Lei sii parte di Lei. Attento alla strada, però; basta imboccare quella sbagliata e sei dinuovo in periferia, nei **Giorni** più noiosi e tristi della tua vita.

BRAS

IL FESTIVAL DELLA SALSICCIA
 del formaggio, del pane e del riso di Bra
19-22 SETTEMBRE 2024

BRA | CENTRO STORICO



scan me

Per scoprire il
programma completo
 e tutte le **novità!**

**Il programma
 del festival...**



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

Cena stellata di apertura

a cura del **3 Michelin Star Restaurant "Enrico Bartolini al Mudèc"** di Milano - Executive Chef **Davide Boglioli**

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

Aperitivi e Dj Set

degustazione dei prodotti braidesi, **vini** del Roero e **birre** artigianali locali, **dj set** di **Max Casacci**



SABATO 21, DOMENICA 22

Street Dishes e Degustazioni

a cura degli chef stellati **Massimo Camia***, **Pasquale Laera***, **Filippo Oggioni*** e degustazioni dei prodotti

Il meglio dell'enogastronomia braidese e piemontese, animazioni itineranti, musica dal vivo, mercati dei prodotti del territorio, esperienze culturali e shopping!



www.brasfestival.it

LA CHIAMATA ALLE URNE È FISSATA PER DOMENICA 29 SETTEMBRE

Valentina Sandrone

Tre liste per le elezioni del Consiglio provinciale



Si schierano le coalizioni di centrosinistra, centrodestra e centro «civico». Il legame col territorio supera anche le riforme e trasforma la Provincia in un terreno di scontro politico

Manca ormai poco alle elezioni per il consiglio provinciale, fissate per domenica 29 settembre. Benché, dopo la riforma del 2014, la Provincia sia diventata ente con elezione di secondo livello, e cioè mediata da un voto delegato agli amministratori locali e senza elezione diretta dei cittadini, il suo legame con il territorio fa sì che la battaglia politica per i suoi seggi non sia secondaria. Sindaci e consiglieri comunali sono chiamati alle urne per scegliere chi rappresenterà i cittadini nel consesso provinciale e, nell'Italia dei «mille campanili», il senso di appartenenza al proprio territorio non può essere eradicato da nessun *revirement* legislativo o giurisprudenziale. Proprio per questo, perché la Provincia è da sempre portatrice delle diverse istanze dei suoi residenti, la sfida nel cuneese è addirittura a tre: «La Nostra Provincia», di centrosinistra, «Patto Civico», squisitamente centrista e inserita non troppo velatamente nel solco tracciato dall'attuale presidente Luca Robaldo, e «Ripartiamo dalla Granda», di centrodestra.

«La Nostra Provincia» vede schierati Pierluigi Balbi (consigliere comunale di Dronero), Luca Bessone (consigliere comunale di Beinette), Fiona Bianco (consigliera comunale di Serralunga), Marco Chinazzo (sindaco di Gorzegno), Stefania D'Ulisse (consigliera comunale di Cuneo), Loris Emanuel

(sindaco di Moiola e consigliere provinciale uscente), Laura Gasco (consigliera comunale di Mondovì), Alberto Gatto (sindaco di Alba), Davide Sannazzaro (sindaco di Cavallermaggiore e consigliere

provinciale uscente), Bruna Sibille (consigliera comunale di Bra e consigliera provinciale uscente), Andrea Tagliano (consigliere comunale di Saluzzo) e Donatella Valsania (consigliera comunale di

Montà). «Patto Civico per la Granda» propone nella rosa degli aspiranti consiglieri Rosalba Bugnella (consigliera comunale di Dogliani), Ivana Casale (sindaco di Manta), Pietro Danna

(consigliere comunale di Monastero Vasco e consigliere provinciale uscente), Silvano Dovetta (sindaco di Venasca e consigliere provinciale uscente), Paola Falco (sindaco di Caraglio), Elisa Fea (consigliera comunale di Trinità), Umberto Ferron-di (vicesindaco di Cherasco), Vilma Ghigo (vicesindaco di Peveragno), Enrico Mariano (consigliere comunale di Racconigi), Vincenzo Pellegrino (consigliere comunale di

Cuneo), Paolo Piccinelli (sindaco di Neive) e Alberto Pittavino (consigliere comunale di Savigliano). Definita per ultima ma non per questo meno importante, la lista di centrodestra è stata depositata presso la sede della Provincia di Cuneo dal coordinatore provinciale di Cuneo di Fratelli d'Italia William Casoni, dal coordinatore provinciale per Cuneo di Forza Italia Franco Graglia e dal vicesegretario provinciale di Cuneo della Lega Paolo Demarachi.

La coalizione «Ripartiamo dalla Granda», mossa dal desiderio di cambiare lo status quo nella politica cuneese, presenta i seguenti nomi, così ripartiti: Per Forza Italia concorrono Massimo Antoniotti (consigliere comunale di Borgomale e consigliere provinciale uscente), Roberto Baldi (sindaco di Bagnolo Piemonte), Cristina Galfrè (assessora di Centallo), Michela Gosmar (consigliera comunale di Salmour), Simone Manzone (sindaco di Guarene) e Valeria Marrone (consigliera comunale di Valdiere). Tre sono i candidati di Fratelli d'Italia: Rocco Pulitano (consigliere comunale di Mondovì), Denis

Scotti (consigliere comunale di Vignolo) e Soave Giacosa (consigliera comunale di Castelnuovo di Ceva). Infine, in quota Lega si presentano Simona Giaccardi (consigliera comunale di Fossano), Katia Manassero (consigliera comunale di Borgo San Dalmazzo) e Simone Gallo (consigliere comunale di Feisoglio).

Ricordiamo che per l'elezione del consiglio provinciale ciascun elettore può esprimere un solo voto per una delle liste ammesse alla competizione elettorale e può anche esprimere un voto di preferenza per un candidato della medesima lista votata.

La scheda riporta a stampa solo i contrassegni delle liste con uno spazio vuoto tracciato con una riga, in cui apporre nome e cognome del candidato nei cui confronti si vuole esprimere una preferenza. Il voto alla lista si esprime apponendo una croce sul contrassegno della lista scelta.

Il voto di preferenza si esprime per un candidato, ricompreso nella lista scelta, scrivendone nome/cognome o cognome/nome sulla riga tracciata sotto al simbolo della lista votata.

Nell'augurare «in bocca al lupo» e «che vinca il migliore» ai candidati in corsa, una tale partecipazione alla vita politica dell'ente dimostra che l'attaccamento al luogo percepito come «casa» è tutt'altro che «di secondo livello», ma anzi trasforma una sfida burocratica in un duello all'ultimo (metaforico) sangue.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Bcc Cherasco: i lavoratori regalano un giorno di salario al sociale

da Cherasco

Regalare per un giorno tempo, competenze e impegno alle associazioni del territorio, per arricchire la comunità in un processo circolare di confronto e scambio. Lo faranno da fine settembre, per più di due mesi, oltre cento dipendenti di Banca di Cherasco, sia della sede centrale sia delle filiali, grazie a un progetto di volontariato aziendale ideato e promosso dagli stessi lavoratori.

Un anno fa Banca di Cherasco aveva lanciato tra i collaboratori il concorso di idee «Green Team» per sviluppare progetti innovativi legati a sostenibilità ambientale e sociale, inclusione, trasparenza. Risultato: 25 idee presentate da gruppi composti da 2 a 4 dipendenti, con tre progetti premiati e in corso di realizzazione; nella sezione «benessere della collettività» aveva vinto l'idea di volontariato aziendale che ora entra nel vivo: prevede una giornata di lavoro in ufficio, ma «donata» alle onlus che si sono date disponibili a collaborare con l'Istituto di Credito Cooperativo.

Le realtà coinvolte: a Bra la cooperativa Aghav che gestisce un centro diurno per disabili, poi la mensa sociale Caritas e l'emporio solidale della parrocchia San Giovanni, oltre al progetto Compitando, che offre sostegno scolastico alle famiglie in difficoltà; a Cherasco i dipendenti di Banca di Cherasco aiuteranno la casa di riposo e l'associazione Il Sorriso con il suo centro di aggregazione; a Frossasco nel Torinese è stata coinvolta la Caritas (usi con l'emporio degli abiti usati sia per la consegna dei pacchi alimentari ai meno abbienti) mentre a Sommariva Bosco i



dipendenti della Banca saranno impegnati nell'orto sociale messo a disposizione delle fasce più deboli della popolazione.

Il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero, spiega: «Più della metà dei dipendenti di questo Istituto ha scelto di svolgere attività di solidarietà con questa iniziativa, anche se molti di loro sono già volontari nel tempo libero. Ci saranno benefici per loro, per il datore di lavoro, per gli enti del terzo settore coinvolti. Per la Banca è una questione di responsabilità sociale legata alle nostre radici mutualistiche e cooperative. L'idea di «prestare» per un giorno i dipendenti per attività di volontariato rappresenta un passo significativo

verso una maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e le necessità della comunità, nello spirito cooperativo che ci contraddistingue da oltre 60 anni. Aiutando gli altri sviluppiamo la capacità di ascoltare il prossimo. Siamo una Banca che mette al centro la relazione e sappiamo che il volontariato può regalare felicità».

«Nella società e nelle imprese cresce sempre più la sensibilità ai bisogni sociali, per questo abbiamo voluto che il 2024 fosse per questa Banca l'anno della sostenibilità - aggiunge il Direttore Generale Marco Carelli, che ha aderito al progetto di volontariato aziendale, così come i due Vice Lorenzo Crida e Danilo Rivoira - I collaboratori di Ban-

ca di Cherasco da un lato mettono a disposizione della comunità il proprio impegno e le proprie competenze, dall'altro faranno un'esperienza che può cambiare il modo di vedere le cose, rafforzando lo spirito di collaborazione. Banca di Cherasco ha sempre ritenuto fondamentale investire non solo nel sostegno economico, ma anche nella promozione attiva del cambiamento sociale e cul-



Giovanni Claudio Olivero, presidente



Marco Carelli, direttore

turale. Con un impatto positivo sulla cultura aziendale». In questo modo l'impegno nei confronti della comunità si trasformerà, fino a novembre, anche in volontariato attivo, soprattutto per quanto riguarda il supporto alle persone in difficoltà. Ad agosto, inoltre, Banca di Cherasco ha lanciato il «Social fund - Sosteniamo il sociale»: un'iniziativa a favore degli enti del terzo settore, con un plafond di un milione di euro a disposizione degli enti del terzo settore che possono accedere a condizioni agevolate

sui finanziamenti, favorendo l'accesso alla garanzia pubblica all'80% del Fondo Centrale di Garanzia, attiva fino a fine anno.

Ancora Olivero e Carelli: «È importante per Banca di Cherasco che la responsabilità sociale d'impresa vada anche al di fuori dei confini dell'ambiente di lavoro e dei servizi finanziari che eroghiamo a Soci e clienti, contribuendo al benessere delle comunità in un modo diverso dal solito che mette al centro le persone e le relazioni».

Regalare per un giorno tempo, competenze e impegno alle associazioni del territorio, per arricchire la comunità in un processo circolare di confronto e scambio. Lo faranno da fine settembre, per più di due mesi, oltre cento dipendenti di Bcc Cherasco grazie a un progetto di volontariato aziendale ideato e promosso dagli stessi lavoratori

I giovani partecipanti hanno realizzato un'installazione artistica con materiale di recupero

ESPLORAMUSEO AL CRAVERI

Dal 2 al 6 settembre scorso il Museo civico Craveri di storia naturale ha organizzato la seconda edizione di "Esploramuseo", cinque giorni di attività ricreative legate al mondo scientifico e naturalistico, indirizzate ai bambini frequentanti la scuola primaria. Gli operatori museali hanno potuto avvalersi della partecipazione dell'artista Giovanni Botta (in arte Bic), che per i primi tre giorni ha ideato e realizzato, insieme ai ragazzi, un progetto artistico tridimensionale interamente realizzato con materiale di recupero. L'installazione rappresenta la fauna e il paesaggio tipico del Roero, fra cui emerge il ritratto di Federico Craveri. Ogni bambino ha scelto fra le collezioni museali un animale e lo ha realizzato su cartone a grandezza naturale. Al termine dei lavori ogni soggetto è andato ad inserirsi in un'unica composizione. Le ultime due giornate sono state infine dedicate alla creazione di un testo illustrativo sotto la guida dello scrittore per ragazzi Luca Casetta. Ogni bambino ha così potuto descrivere tra fantasia e la realtà la vi-



ta di un animale selvatico. I bambini sono stati entusiasti protagonisti nel raccontare il loro lavoro

e anche il sindaco Gianni Fogliato ha voluto congratularsi di persona per il risultato ottenuto. L'installazione rimarrà visibile al pubblico pres-

so il Museo Craveri fino al 22 settembre in orario di visita il giovedì dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

DOMENICA A CUNEO

SI PREMIA LA FEDELTA' AL LAVORO

Sigillo d'Oro per la cultura all'editore Nino Aragno

Domenica 15 settembre alle ore 9.30 a Cuneo presso il Complesso Monumentale di San Francesco in Via Santa Maria 10 si svolgerà la 71^a edizione della premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico nel corso della quale saranno premiati gli operatori economici che, con l'impegno di una vita dedicata al lavoro, hanno significativamente contribuito al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia.

La novità di quest'anno risiede nell'istituzione del Sigillo d'Oro alla Cultura che sarà attribuito a Nino ARAGNO - Editore, mecenate e divulgatore

Nel corso della premiazione verrà consegnato il premio speciale "Sostenibilità e innovazione" a Gianfranco SORASIO - Presidente e Amministratore delegato di eViso.

Saranno inoltre premiate con il "Sigillo d'oro" cinque personalità che si sono particolarmente distinte nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolare capacità ed impegno e competenza nel settore in cui svolgono la loro attività: Domenico BORETTO - Cooperazione. Giuseppe BRAIDA - Industria. Enrico FREA - Artigianato. Renato GIORDANO - Agricoltura. Domenico PAUTASSI - Commercio

Saranno inoltre consegnati 142 diplomi e medaglie alle donne e agli uomini che con il loro lavoro hanno contribuito al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia:

- industriali con 35 anni di attività;
- commercianti con 35 anni di attività;
- artigiani con 35 anni di attività;
- cooperative costituite da almeno 40 anni;
- coltivatori diretti con 35 anni di attività.

C.M. srl

NOLEGGI

800 180 430



SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

il saluto del Sindaco Gianni Fogliato - L'incontro con le classi prime degli istituti comprensivi cittadini

Primo giorno di scuola a Bra

E' iniziato questa mattina per migliaia di studenti braidesi il nuovo anno scolastico. In occasione del primo giorno di lezioni, il sindaco di Bra Gianni Fogliato, accompagnato dalle dirigenti scolastiche, ha portato a nome di tutta l'Amministrazione comunale il saluto ad allievi e allieve delle classi prime degli istituti comprensivi cittadini, estendendo il benvenuto anche a tutte le altre sezioni già in classe, oltre che agli insegnanti e al personale scolastico.

Il sindaco Fogliato ha augurato agli studenti un buon



inizio, affidando loro un augurio speciale. "Le scuole sono un 'pezzo' importantissimo della nostra comunità - ha spiegato -. Come i nostri nomi propri ci identificano come persone nella vita e nel percorso scolastico, dall'infanzia alle scuole superiori, così i 'nomi' delle scuole della nostra città ci fanno conoscere meglio persone e personaggi importanti. Il mio augurio è che questi 'nomi' siano fonte di ispirazione per sia per gli alunni che per gli insegnanti per formare, proprio attraverso il percorso della scuola, cittadini adulti consapevoli". Fo-

gliato ha poi invitato i ragazzi a scoprire, con l'aiuto dei rispettivi docenti, le storie di questi personaggi, da rap-

presentare - in una versione aggiornata - durante il prossimo Salone del Libro per Ragazzi".(em)

I BENEFICIARI

Carta dedicata a te: pubblicato l'elenco dei beneficiari 2024

È stato pubblicato nella sezione Prestazioni Agevolate del sito web istituzionale (link diretto: https://www.comune.bra.cn.it/organizational_unit/7386) l'elenco dei beneficiari della carta "dedicata a te" 2024 per i residenti nel Comune di Bra.

I beneficiari, identificati da numero di protocollo INPS associato alla DSU presentata per richiedere la certificazione ISEE del nucleo familiare, verranno contattati per ricevere le indicazioni relative alle modalità di ritiro delle carte presso gli Uffici Postali. I beneficiari che hanno già usufruito della medesima carta lo scorso anno avranno caricato l'importo del 2024 sulla medesima tessera.

Per ulteriori ed eventuali informazioni consultare il sito INPS alla pagina "Carta dedicata a te" (link diretto: <https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-pagina.news.2024.07.carta-dedicata-a-te-2024-le-istruzioni.html>) o rivolgersi presso lo Sportello di Servizio prestazioni agevolate, piazza Caduti per la Libertà 18, nei giorni da lunedì a martedì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, chiamando il numero 0172.438238. (em)

Alla scoperta degli antichi miti al Museo di Palazzo Traversa
Quattro lezioni gratuite in programma nei giovedì di settembre



SVOLTA CON NOI



OSS

AD ALBA!



Abiti a + di 20km da Alba?
Contributo per il trasporto

Non Lavori?
Borsa di sostegno allo studio

ISEE <10.000?
Corso Gratuito



apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



corso approvato e finanziato



Appuntamento domenica 15 settembre, nel parco Atleti Azzurri d'Italia

Sport in piazza a Bra, ormai l'attesa è finita!

Se vi siete segnati fare sport sul notes dei buoni propositi di settembre, ma siete già spiaggiati sul divano in cerca di una buona scusa per rimandare, ecco a voi l'occasione giusta per muovere le gambe e riprendere la retta via. Domenica 15 settembre a Bra torna "Sport in piazza" in cui misurarsi con l'ampio ventaglio di discipline proposte dalle associazioni locali. Non c'è competizione eh! Ciò significa che nessuno vi bullizzerà se dopo due minuti sarete già a terra senza fiato, tranquilli. La manifestazione prenderà il via alle 9.30 in piazza Caduti per la Libertà, da cui partirà un corteo aperto dal gruppo Sbandieratori & Musicisti di Bra, che raggiungerà gli impianti sportivi di viale Madonna dei Fiori. Per tutta la giornata, presso il Parco Atleti Azzurri d'Italia, ci saranno dimostrazioni e stand informativi di oltre trenta associazioni sportive che coinvolgeranno grandi e piccini in attività super funny. Si va dall'hockey su prato, disciplina in cui le squa-

dre braidesi sono blasonate a livello nazionale ed internazionale, fino agli sport tradizionali come calcio, basket, pallavolo, tennis e atletica. E ancora il twirling, la pallapugno, l'arrampicata, il triathlon, gli sport "della mente" come gli scacchi e la dama, le arti marziali, le discipline coreutiche.

Mica finisce qui. Interviste a campioni in erba delle diverse discipline, laboratorio di telecronaca e intrattenimento musicale a cura di radio BraOnTheRocks, completano un piatto davvero ricco.

A fine giornata, inoltre, si potranno vincere tre bellissimi premi, estratti a sorte tra tutti gli under 18 che avranno sperimentato almeno 10 sport differenti: in palio una bicicletta BMX, un monopattino e uno skateboard.

Insomma, una vera e propria festa dello sport aperta a tutti, che ha come obiettivo la condivisione dei valori di diversità, inclusione e amicizia. Che dite, ci si becca lì?

Silvia Gullino

In foto una passata edizione di Sport in piazza, a Bra



PROPOSTA DELLA LEGA

Blue Tongue, Bergesio: "Accelerare la disponibilità di vaccini"

«La diffusione del virus della Blue Tongue rappresenta una grave minaccia per la zootecnia, già duramente colpita dalle gravi conseguenze della Psa, ancora presente sul territorio nonostante le importanti misure di contenimento adottate a livello nazionale e regionale».

Lo scrive il Senatore cuneese della Lega Giorgio Maria Bergesio nell'interrogazione presentata al Ministro della Salute Orazio Schillaci, dopo che la Regione Piemonte ha confermato la presenza sul proprio territorio di numerosi focolai di "Blue Tongue", malattia non infettiva che colpisce i ruminanti, trasmessa da insetti ematofagi.

In Piemonte sono coinvolti oltre 150.000 ovicaprini e più di 3.600 aziende, di cui oltre 100.000 capi e 2.500 aziende sono in provincia di Cuneo. "Nonostante l'impegno di tutti i soggetti coinvolti - prosegue Bergesio -, con la diffusione dei casi divengono urgenti ulteriori interventi per garantire la continuità operativa degli allevamenti".

La misura più efficace per fermare i contagi è la vaccinazione, che è su base volontaria. Il parlamentare, Vicepresidente Commissione Attività produttive del Senato, quindi rimarca: "E' necessario accelerare la disponibilità di ulteriori dosi di vaccino sul territorio per la popolazione oviscaprina e bovina".

"Il 5 settembre 2024, alla luce delle poche scorte disponibili, il Ministero della Salute ha invitato la Regione Sardegna a valutare la possibilità di prestare quota parte delle proprie giacenze alle regioni che ne risultano prive e ne facciano richiesta", continua il Senatore piemontese, che ha chiesto al Ministro Schillaci: "Qual è l'attuale disponibilità di vaccini contro il virus della Blue Tongue?", ribadendo la necessità di "favorire una campagna di sensibilizzazione sul ricorso alla vaccinazione, mettendo in atto tutte le misure necessarie, anche economiche, per accelerare la disponibilità di ulteriori dosi di vaccino, intervenendo anche nei confronti della Regione Sardegna per evitare sprechi e ottimizzare i tempi di esecuzione delle vaccinazioni su tutto il territorio nazionale".

Al passo con i tempi

Il Comune di Bra digitalizza l'Aula Consiliare

Il Comune di Bra ha compiuto un importante passo verso la digitalizzazione, rinnovando l'Aula Consiliare e dotandola di nuove tecnologie all'avanguardia.

Questo progetto si inserisce nell'ambito della più ampia transizione digitale, sostenendo gli obiettivi di modernizzazione e trasparenza amministrativa.

La realizzazione di questa innovazione tecnologica è stata affidata a Microvision s.r.l., un'azienda leader nel settore, che ha implementato soluzioni avanzate per semplificare la gestione

dei Consigli Comunali, delle Commissioni e di eventi di ogni tipo, grazie a un sistema integrato basato su Cloud.

Tra i principali servizi adottati dal Comune figurano la trasmissione in diretta streaming delle sedute consiliari e la creazione di un archivio storico digitale accessibile ai cittadini.

Inoltre, sono stati introdotti strumenti per la gestione documentale completa, la trascrizione automatica dei verbali, e un sistema di votazione elettronica con rilevamento automatico del quorum. È stata anche prevista la possibilità di svolgere le sedute in modalità ibrida, consentendo ai partecipanti di intervenire sia da remoto che in presenza.



Queste innovazioni non solo semplificano il lavoro degli amministratori locali, ma garantiscono una maggiore trasparenza e partecipazione ai cittadini, che possono accedere all'archivio delle sedute e seguire le dirette streaming attraverso il portale dedicato: <https://bra.consigli-cloud.it>.

Con questo progetto, il Comune di Bra si dimostra in prima linea nel processo di innovazione, offrendo una gestione più snella, digitale e accessibile delle proprie attività istituzionali.

Quattro lezioni gratuite in programma nei giovedì di settembre

Alla scoperta degli antichi miti al Museo di Palazzo Traversa

Giovedì 12 settembre 2024 si terrà il secondo appuntamento di "Raccontare il mito, storie di dei, uomini ed eroi". Si tratta di quattro lezioni dedicate alla mitologia, a partire da quelli greci ma con riferimenti anche alla Divina Commedia e alla nostra epoca, organizzate dal Museo civico di Archeologia Storia Arte di Palazzo Traversa. Relatrice la prof. Antonella Viassone, insegnante presso il Liceo Classico di Bra.

In calendario ancora due incontri, rispettivamente giovedì 19 e 26 settembre. Le lezioni, con inizio alle 21, sono ad ingresso gratuito. Per info e prenotazioni contattare il Museo Traversa chiamando lo 0172.423880 o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it. (rb)



RADIO ALBA

FM 103.4

FM 104.6

#etisentiacasa

www.radioalba.it

Ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre



Martina Agrello
Testimonial Radio Alba 2024

Il momento clou della stagione sarà la nuova edizione di BRA'S

BRA: UN AUTUNNO SPUMEGGIANTE

Chi ha detto che l'autunno è una stagione malinconica? A Bra ci si prepara infatti a mesi spumeggianti, ricchi di appuntamenti in grado di farsi apprezzare e regalare tanto divertimento.

Il momento clou della stagione sarà certamente la nuova edizione di BRA'S - il Festival della salsiccia, del formaggio, del pane e del riso di Bra, in programma dal 19 al 22 settembre. Per quattro giorni le eccellenze gastronomiche braidesi saranno protagoniste assolute, plasmate dalle sapienti mani di ben sette chef stellati, a cominciare dallo chef più stellato d'Italia, Enrico Bartolini, dell'omonimo ristorante del Mudec*** di Milano. Rimanendo sempre in tema di buon cibo, la stagione vedrà ancora la riconferma degli appuntamenti con le "Pro Loco in città" (28 settembre, con il ritorno alla location originale di piazza Carlo Alberto per il ventennale della manifestazione) e con "Da cortile a cortile, il tradizionale itinerario enogastronomico suddiviso in tappe che porterà i partecipanti sulle tracce delle antiche mura della città (6 ottobre) con arrivo, novità di quest'anno, in via Vittorio Emanuele (all'angolo con la chiesa di San Giovanni).

Immane punto fermo nel calendario del "Passaggio a Bra in tempo d'autunno" sarà l'arte: sabato 8 settembre si inaugura infatti la nuova grande esposizione che abbellirà le sale di Palazzo Mathis fino al 24 novembre. Si tratta della retrospettiva di Marta Czok intitolata "Archivum", primo capitolo di un grande progetto internazionale avviato dall'omonima fondazione dedicata all'artista britannica, italiana di adozione, nata a Beirut nel 1947 da profughi polacchi rifugiati a Londra.

Arte ancora protagonista grazie alla mostra dedicata al pittore braidese Gioachino Nogaris per il sessantesimo anniversario



dalla scomparsa, che verrà esposta presso i locali della Banca del Vino di Pollenzo una serie di disegni sui ritrovamenti pollettini (14 settembre/17 novembre). Senza dimenticare la quinta edizione di WAB - Women art Bra, biennale d'arte contemporanea dedicata esclusivamente alle donne ed alla loro creatività che si terrà dal 5 al 27 ottobre al Movicentro.

Spazio quindi alla musica con il concerto dell'11 settembre per celebrare i 50 anni di attività dell'Orchestra Braida, allo sport con il consueto appuntamento con Sport in piazza del 15 settembre (cui si aggungerà il 29 settembre la prima edizione di Brakagravel, manifestazione ciclistica dedicata al mondo Gravel sui sentieri del Roero) e alla cultura. Su questo fronte possiamo annotare gli "Incontri a Palazzo", che dopo il successo della rassegna estiva continuano il primo mercoledì del mese fino al 4 dicembre, le passeggiate culturali organizzate dall'associazione Zizzola Turismo e Cultura, il connubio tra arti performative e danza contemporanea di Visionaria (12/13 ottobre), la Giornata nazionale delle famiglie al museo (13 ottobre) o la presentazione di "Il Cammino nella Resistenza" a cura dello scrittore Paolo Calvino (8 novembre).

Ma in cantiere c'è molto altro, dal Belverdini ai giardini della Rocca (6 settembre) alla Festa dei Ludobus (8 settembre), dal Mercatino dell'antiquariato e del vintage (20 ottobre, lungo tutta via Vittorio Emanuele) all'appuntamento per gli appassionati di giochi da tavolo Ticket to Bra (16/17 novembre).

Il calendario completo degli eventi è consultabile sul sito www.turismo-inbra.it. (rb)

In foto «Da Cortile a Cortile» e «Bra's»

Il Sindaco di Bra è il nuovo presidente del Comitato di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Cn2

Il primo cittadino di Bra Gianni Fogliato è il nuovo presidente del Comitato di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'Asl CN2. La nomina è stata decisa durante la riunione tenutasi ieri, lunedì 9 settembre 2024, presso l'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno.

Il Comitato di rappresentanza costituisce un organismo ristretto, espressione della più ampia Conferenza dei Sindaci, che annovera tutti i primi cittadini del territorio ricompreso nel bacino operativo dell'Asl e svolge funzioni di indirizzo e controllo sull'attività socio-sanitaria.

"È un onore per me rappresentare il territorio insieme alla Conferenza dei Sindaci con l'obiettivo - stabilito dal regolamento della stessa - di tutelare gli interessi sanitari dei cittadini del territorio dell'Asl", commenta il sindaco Gianni Fogliato, che garantisce "il massimo impegno nell'affiancare come rappresentanti degli enti locali la nostra azienda sanitaria nelle attività di programmazione, nell'operatività e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione all'ospedale di Verduno e alla sanità di prossimità". (rb)

A fianco il sindaco Gianni Fogliato



IN MUNICIPIO

La Giunta riceve l'ufficiale al merito Stefano Milanesio



Nella mattinata di oggi, martedì 10 settembre 2024, la Giunta comunale braidese ha ricevuto un cittadino illustre. Si tratta di Stefano Milanesio, già cavaliere al merito della Repubblica italiana che lo scorso 2 giugno è stato promosso ufficiale. A conferire tale onorificenza il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Operaio metalmeccanico in pensione, da anni Mila-

nesio è impegnato nel volontariato all'interno della Caritas, in Croce Rossa, all'Aghav (Associazione genitori handicappati), oltre ad aver fondato l'associazione "AbBracciAmo". Milanesio è inoltre delegato locale di Anioc, l'Associazione nazionale insigniti di onorificenze cavalleresche. E proprio una delegazione dell'Anioc braidese ha partecipato all'incontro odierno. (rb)

RUBRICA FOTO DELLA SETTIMANA

Il valore aggiunto della solidarietà

Bra, successo di solidarietà per il banco di beneficenza della Madonna dei Fiori

Allegria+solidarietà. Giorni intensi di festeggiamenti dedicati alla Madonna dei Fiori, tra riti religiosi e attività collaterali che hanno vi-

sto un grandissimo coinvolgimento di persone. Tutti impegnati nelle più svariate mansioni. Dall'angolo degli articoli religiosi, passando attra-



AUGURI A...



Le emozioni che si provano quando viene alla luce un bambino sono indescrivibili. Lo sanno bene Dafi Rachid e Dolores Palumbo, che hanno festeggiato la nascita del piccolo Amin. Il suo primo vagito è stato alle ore 9.29 dello scorso 4 luglio, all'ospedale di Verduno.

Adesso è coccolato nella sua casa di Bra dalla sorella Aurora e dai fratellini Omar e Rayan. A tutta la famiglia giunga il nostro augurio più sincero: che la vita trionfi sempre!

Silvia Gullino

verso il servizio liturgico ed alle associazioni caritatevoli, il numero dei volontari è stato davvero alto. Menzione speciale per il

banco di beneficenza e il gran lavoro svolto. Qui, la compagine di veterani va arricchendosi, di anno in anno, dell'aiuto dei giovani, desiderosi di parteci-

pare e di vivere l'atmosfera di gioia che si crea sotto il tendone.

A tanto lodevole impegno, ha fatto eco la generosità dimostrata dalla

popolazione, che ha portato a casa almeno un ricordo o un premio, testimoniando vicinanza e sensibilità alle iniziative di bene proposte. Arrive-

derci al 2025.

Silvia Gullino

I volontari del banco di beneficenza del Santuario braidese

Settembre: tutti a scuola ed è subito nostalgia!

Ciao ciao estate, è ricominciata la scuola. Ed eccola lì, la nostalgia. C'è uno strano fenomeno che ci prende in questo particolare periodo dell'anno, chissà perché.

Guardo bambini e ragazzi intorno a me, tutti entusiasti con le cartelle nuove e dentro

astucci, libri, quaderni e tanti sogni. Li guardo e vorrei avere una macchina del tempo (come nel film Ritorno al futuro, presente?) che mi riporti ai primi giorni di settembre dei miei... otto anni. Ritornando a quando ero bambina e poi ragazzina, alla faticosa prima campanella dell'anno scolasti-

co.

Se mentre leggete questo pezzo vi ritrovate ad annuire, allora benvenuti nel club. E se tanto mi dà tanto, questa nostalgia vi farà puntualmente pensare al primo giorno di scuola, un mix di eccitazione, ma anche paura, timidezza e ansia.

Vorrei ritrovare compagni, in-

segnanti e annotare ogni cosa sulla Smemoranda. Sono proprio un'inguaribile romantica. Mi consola, però, sapere di non essere sola a provare quella sensazione di beatitudine legata all'infanzia, quando eravamo felici e senza pensieri. Anche se non lo sapevamo.

Silvia Gullino

FV

Spaccio degli Occhiali

by Ottica FuturVision sas

BACK TO SCHOOL



centro
ottico
certificato



Foto: by Freestalk

La scuola è iniziata.

Vieni a scoprire le nostre offerte

per un ritorno a scuola

da 10 e lode!

FV
Spaccio degli Occhiali
by Ottica FuturVision sas

FOSSANO
Corso Trento, 71
Tel. 0172.692156
Cell. 392.6373649

OUTLET
FV
Spaccio degli Occhiali

FOSSANO
Via Roma, 15
Tel. 0172.1805102



www.spacciodegliocchiali.it

Ricco parterre di artisti domenica 15 settembre, alle ore 18. Tutte le informazioni

Sanfrè, Villa Rambaudi apre le porte all'arte con Art Opera Pop Ensemble

Si scrive AOP e si legge Art Opera Pop per un Ensemble tutta da vivere. A Sanfrè, Villa Rambaudi (ri)apre le porte all'arte e lo fa domenica 15 settembre, alle ore 18, nel suo giardino da mille e una notte.

Ad intrattenere il pubblico sarà lo spettacolo musicale proposto da Romina Gianoglio (soprano), Serena Orlandi (cantante pop) e Stranger Winds (quartetto di fiati). Un po' musica e un po' galleria d'arte con l'esposizione di opere firmate da Riccardo Testa e Ivano Chiavarino, che non hanno bisogno di tante presentazioni. Parliamo di due pittori dal talento innato, una certezza



dell'arte contemporanea, made in Italy.

L'evento, realizzato in collaborazione con la Banca di Cherasco e presentato da Claudio Calorio, si concluderà con l'aperitivo.

L'ingresso è aperto a tutti e a tutte, gratuito ma si richiede la prenotazione.

Se la cosa vi interessa, info e prenotazioni ai contatti: 0172486701 (Ufficio Relazioni Esterne Banca di Cherasco) oppure relazioniesterne@bancadicherasco.it. Chi di voi ha già chiamato?

Silvia Gullino

In foto Villa Rambaudi

Nella bacheca della parrocchia di Sant'Antonino Martire a Bra è affisso un avviso: «La Messa delle ore 9 della domenica viene sospesa nei mesi di agosto e settembre. Riprende domenica 6 ottobre». In quante altre chiese d'Italia potrebbe essere appeso un cartello simile? Molte, moltissime, purtroppo. Non diciamo niente di nuovo: c'è da fare i conti con la diminuzione progressiva dei sacerdoti. Ce ne sono pochi e (forse) ce ne saranno sempre meno. Nonostante papa Francesco, il cui ascendente tra credenti e non credenti è sempre alto. Tuttavia niente campane a mor-

Si riprende domenica 6 ottobre

Bra, niente Messa festiva delle 9 nella parrocchia di Sant'Antonino

to: non è ancora il momento di vedere Bra trasformata in una di quelle città con magnifiche chiese trasformate in sale da concerto o, peggio, con i portoni perennemente chiusi. Basta pensare alla Novena in onore della Madon-

na dei Fiori, quando nel Santuario erano presenti così tanti fedeli durante le Messe feriali che ogni giorno sembrava domenica. Per tutti, questo appuntamento è diventato una vera occasione di grazia che travalica i confini cit-

tadini e va oltre, grazie all'impegno del rettore don Gilberto Garrone e dei suoi collaboratori, oltre alla presenza di predicatori speciali.

Quindi «Non dire: "Come mai i tempi antichi erano migliori del

presente?», perché una domanda simile non è ispirata a saggezza» (Qoelet 7,10).

Silvia Gullino

In foto la chiesa parrocchiale di Sant'Antonino Martire, a Bra



@Cupolelido f Cupolelido Acquaparco
www.cupolelido.it

SUMMERTIME



CUPOLELIDO
acquaparco



APERTO FINO A META' SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI dalle 9,30 alle 18,30

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333



Appuntamento a domenica 15 settembre

Torna il Mercato della Terra

Domanda: dov'è che si possono trovare cibi buoni (per il palato), perché freschi e di stagione? Quelli puliti (per l'ambiente), perché ottenuti con i criteri di agricoltura biologica e in modo sostenibile, senza utilizzo di sostanze nocive? Quelli giusti (per la società), perché venduti ad un prezzo che rappresenta una retribuzione corretta del lavoro

dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti? La risposta giusta è il Mercato della Terra di Bra in programma il prossimo 15 settembre, quando i produttori della zona ritorneranno con le loro storie, i prodotti, i sapori e i profumi della terra. Nella storica area che si spinge sotto l'ala di corso Garibaldi, ogni terza do-

menica del mese, dalle 8 alle 17, si propone un'esposizione aperta non solo come spazio commerciale, ma come luogo di degustazione e di diffusione della cultura del cibo. Ortofrutta fresca e trasformata in deliziosi succhi di frutta o confetture, formaggi, salumi, pane artigianale, vino, miele, spezie, olio e molto altro ancora, la migliore qualità della zona si

presenta alla città, garantita dalla più sicura delle certificazioni esistenti: la faccia di chi produce. Al Mercato della Terra di Bra i protagonisti sono proprio i produttori di cibi che parlano di antiche tradizioni del territorio attraverso un'enogastronomia di assoluta eccellenza, sostenuta dal Comune della Zizzola, dal Mercato Campagna Amica e da Slow Food Bra

al fine di avvicinare produttori e consumatori. Insomma, un Mercato da non perdere per gli amanti degli alimenti genuini che puntano a stuzzicare la gola all'insegna di sapori rigorosamente a km zero. Ci si va una volta e ci si ritorna, sempre.

Silvia Gullino

Bancarella del Mercato della Terra di Bra

Chiesa di Sant'Andrea gremita per il rito funebre celebrato lo scorso 9 settembre

Bra, tanta commozione per l'ultimo saluto a Santina Gresia

Tanta commozione a Bra per l'addio a Santina Gresia, ex insegnante di scuola elementare, morta all'età di 67 anni. Originaria della provincia di Cosenza, ma braidese d'adozione, era molto apprezzata per le sue qualità umane e professionali. Il rito funebre è stato celebrato nella mattina di lunedì 9 settembre nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, con tanti presenti che hanno voluto far sentire la loro vicinanza ai suoi famigliari. Nell'omelia, don Marco Bevione ha ricordato la generosità della donna, che si è donata al prossimo anche attraverso l'opera di volontariato. In lacrime la figlia Valeria con Pietro e l'amata nipote Carola, il marito Gianni, la sorella Tiziana con Nicola, Elena ed Emma, il fratello Gino con Veronica, parenti e tanti amici. Toccante anche il momento dell'uscita della salma con il cordo-

glio della comunità sansostese di Bra, dei colleghi dell'Istituto Comprensivo Bra I e della Consulta per le pari opportunità, oltre a quello di tante persone che l'hanno conosciuta e amata. L'ultimo viaggio di Santina è stato verso il cimitero urbano, dove ora riposa in pace per sempre.

Silvia Gullino

In foto l'ex insegnante Santina Gresia



Inaugurazione della Mostra sabato 14 settembre alle ore 11.30 nella chiesa dei Battuti Neri

A Bra reliquie e mostra dei martiri di Boves

La città di Bra, concluse le celebrazioni in onore della Madonna dei Fiori, sua Patrona, nella seconda settimana di settembre accoglierà due eventi significativi che aiuteranno a conoscere la vita e il martirio di don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibauda barbaramente uccisi a Boves nel 1943 e beatificati il 16 ottobre 2022: la consegna al monastero delle Clarisse di una reliquia dei due martiri e la Mostra "Martiri per una nuova Città" esposta presso la chiesa dei Battuti Neri.

L'iniziativa è nata nel cuore delle sorelle Clarisse di Bra, di cui fanno parte da tre anni cinque sorelle provenienti dal monastero di Boves, e dell'Associazione "Don Bernardi e don Ghibauda", che, insieme alla comunità ecclesiale bovesana, vivono un intenso legame spirituale e desiderano dividerlo con la comunità civile e religiosa braidese.

Chi erano don Giuseppe e don Mario? Erano rispettivamente il parroco e il vice parroco di Boves (sacerdote da appena tre mesi) che il 19 settembre 1943 si trovarono pienamente coinvolti in quello che fu il primo eccidio nazi-fascista d'Italia con l'incendio di ben 350 case e l'uccisione di 23 persone. I due sacerdoti, ben consapevoli dei pericoli cui andavano in-



contro, fino all'ultimo istante della vita offrirono soccorso, benedizione e perdono: "martiri per amore"! Quei gesti, uniti al sacrificio della vita, non sono andati perduti: sono semi che hanno fatto germogliare vita. Negli anni sono nati tanti percorsi di riconciliazione, come quello con la comunità bavarese di Schondorf, dove è sepolto Joachim Peiper, autore della strage; è sorta la Scuola di Pace, si sono stretti vincoli di amicizia con altre città martiri italiane. «Il desiderio profondo che ci anima - scrivono le sorelle Clarisse - è quello di lasciarci evangelizzare

dalla testimonianza di questi "martiri per amore", perché oggi come ottant'anni fa l'umanità ha un impellente bisogno di percorrere vie di riconciliazione e gettare semi di speranza. Alle porte dell'inizio del Giubileo invocare l'intercessione di questi due Beati sarà attingere forza e luce nuove, perché ogni uomo e donna di buona volontà, nelle differenti vocazioni e situazioni di vita, sappia gettare ponti di perdono e di vita nuova».

L'appuntamento è presso la chiesa del monastero delle Clarisse di Bra sabato 14 settembre a partire

dalle ore 15.15 con la proiezione del filmato "Più forte è l'Amore - La voce dei Martiri", cui seguiranno alcune testimonianze. Alle ore 16.45 il parroco di Boves don Bruno Mondino presiederà la Santa Messa festiva con i Vespri durante la quale saranno consegnate le Reliquie dei Martiri. Seguirà un momento di saluto tra le sorelle e i partecipanti.

La città di Bra inoltre, presso la chiesa dei Battuti Neri, ospiterà la Mostra costituita da 25 Roll-Up che documentano la vita dei due Beati e il cammino intrapreso in questi decenni dalla comunità civile e religiosa di Boves, non per ultimo il Premio Internazionale Vassallo-Ghibauda-Bernardi "Operare per il bene comune" in memoria di Antonio Vassallo, laico imprenditore che in quel 19 settembre fu associato alla morte dei due Beati. L'inaugurazione della Mostra è prevista per sabato 14 settembre alle ore 11.30 nella chiesa dei Battuti Neri dove potrà essere visitata per almeno due settimane.

La mostra è anche visitabile dalle scolaresche e se volessero delle spiegazioni in presenza possono contattare l'associazione don Bernardi e don Ghibauda Servi di Dio.

In foto la chiesa dei Battuti Neri, a Bra

NOTIZIE IN BREVE

Saluto a don Mattia

Domenica 15 settembre è in programma il saluto a don Mattia Miggiano, che torna nella sua Puglia dopo una parentesi sotto la Zizzola in cui, già da seminarista, ha dato una forte mano ai parroci nelle attività pastorali. La comunità è invitata nella chiesa di Sant'Andrea, dove don Mattia presiederà la Messa alle ore 18. Poi festa in oratorio con musica e buffet. Per iscriversi basta inviare una mail al seguente indirizzo: festadonmattia@gmail.com

S.G.

Bra: burraco e apericena

Sabato 14 settembre, presso l'Ala di corso Garibaldi c'è "Burraco Apericena in compagnia". L'evento è promosso dalla delegazione di Bra della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, in collaborazione con l'associazione abBRACCIAMO e la Confraternita dei Battuti Bianchi. Il torneo di burraco avrà inizio alle ore 16 su quattro turni (iscrizioni a coppie entro il 12 settembre). Apericena dalle ore 20. La quota è di 30 euro con il ricavato che sarà devoluto a favore dell'ospedale di Candiolo. Iscrizioni ai numeri: 335/7821400 (Marina Borri) oppure 328/7817870 (Davide Milanese). Facciamo vincere la solidarietà!

S.G.

Concerto spirituale

Venerdì 20 settembre, presso la chiesa Santa Maria degli Angeli dei Frati Cappuccini (piazza XX Settembre, 42), alle ore 21, è in programma un concerto spirituale nel ricordo dell'8° centenario delle stigmate di San Francesco dal titolo La Verna 800 (1224-2024 Ottocento anni dalle Stimmate di San Francesco) Mio Dio e Mio Tutto. Prevista la partecipazione della corale Sant'Agostino di Pocapaglia. Dirige il maestro Beppe Tibaldi.

S.G.

Sommariva Perno: viaggio nei Multiversi

L'associazione Dreaming in Art invita all'evento dal titolo: "Viaggio nei multiversi dell'arte di Langhe & Roero. Dialogo collettivo sul contemporaneo". Vernissage venerdì 13 settembre, ore 17.30, presso la chiesa della Confraternita di San Bernardino. I protagonisti saranno 34 artisti divisi in 7 sezioni. La mostra sarà visitabile fino al 22 settembre, sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 18.30 e nei giorni feriali su prenotazione. Informazioni: associazionedreamingnart@gmail.com 3207162568 (Marina Panero), 3294013241 (Diego Repetto), 3339908216 (Matteo Gotta). Ingresso libero.

S.G.

Il sindaco di Bra ha salutato il vicequestore Manganaro

E' stato accolto in municipio a Bra, questa mattina, il vice questore vicario Daniele Manganaro, già medaglia d'oro al valore civile, che a breve lascerà la Questura di Cuneo per analogo incarico in provincia di Pavia. Il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, ha espresso a nome dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza un sentito ringraziamento al dottor Manganaro per questi anni di impegno in provincia di Cuneo sottolineandone "la disponibilità e l'alta professionalità sia sotto il profilo delle competenze che della capacità di creare empatia nelle situazioni e con le persone, doti che hanno contribuito ad una fattiva e preziosa collaborazione."



Bra, al via il contest fotografico per il calendario Avis 2025

Siete appassionati di fotografia? Bene, allora continuate a leggere. Anche quest'anno l'Avis di Bra, insieme ai gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia e Sommariva Perno, invita all'ottava edizione del contest fotografico che porterà alla realizzazione del calendario 2025.

Dopo i precedenti "terra", "fuoco" ed "acqua" è il turno dell'"aria" con la possibilità di scatenare gli obiettivi per foto che abbiano il richiamo al tema "È ora di cambiare aria! Donare rende leggeri". Spiega l'organizzazione: «La partecipazione è aperta a tutti (ad eccezione dei fotografi professionisti) e non esistono limiti di età: unico elemento richiesto è la fantasia e la voglia di partecipare a questo progetto che ha come finalità ultima la divulgazione della donazione del sangue». Aggiungendo: «Invitiamo tutti gli interessati a prendere visione del regolamento che potrete trovare sul sito www.avisbra.it. Eventuali richieste di in-

È ora di cambiare aria! Donare rende leggeri



formazioni particolari le potrete inviare a calendarioavisbra@gmail.com. Sbrigatevi dunque a inviare le candidature perché la scadenza per l'invio delle fotografie è il 15 ottobre. I 12 scatti selezionati verranno inseriti nel calendario ed inoltre agli autori dei tre ritenuti maggiormente adatti a rappresentare il tema saranno omaggiati importanti premi, tra cui uno smart box. Allora, pronti con la reflex?

Silvia Gullino

Il presidente dell'Avis Armando Verrua tra alcuni volontari (foto di Maurizio Mangino)

L'OSPEDALE FERRERO DI VERDUNO OSPITA IL CONGRESSO «MEDICINA INTERNA»

Venerdì 13 e sabato 14 settembre l'Auditorium dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno sarà sede del Congresso "Medicina Interna 2024 - Clinica e Ricerca si incontrano", un appuntamento di due giorni per discutere le principali evoluzioni in tema di innovazione diagnostica e terapeuti-

ca nel campo della Medicina Interna.

Il Congresso, presieduto dal dottor Fulvio Pomerio (Direttore Dipartimento Area Medica e Direttore SC Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno; Direttore Dipartimento Ricerca FA-DOI), ospiterà gli interventi di mol-

ti esponenti di spicco della comunità medica e infermieristica provenienti da tutta Italia, con una partecipazione importante tra i relatori dei professionisti operanti presso l'ASL CN2 sia in ospedale che sul territorio.

Il convegno, organizzato con il supporto di FADOI (Federazione delle

Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti) e ANIMO (Associazione Nazionale Infermieri Medicina) avrà carattere residenziale e coinvolgerà 100 operatori sanitari, tra medici e infermieri.

Durante le due giornate si alterneranno presentazioni frontali, tavole rotonde e momenti di discussione

sui principali aspetti clinici e scientifici legati ai più recenti sviluppi in Medicina Interna, con particolare focus su malattie infettive, medicina respiratoria, gastroenterologia, malattie del sangue, area subintensiva, terapie anticoagulanti, pazienti cardio-renali, metabolismo, immunologia.



CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

NELLA SUPERCLASSIFICA DI MILANO FINANZA

Sono sempre quattro i cuneesi tra i «paperoni» italiani

Sono sempre quattro e sono sempre gli stessi del 2023 i cuneesi che occupano dei posti nella speciale classifica dei «Paperoni» italiani che ogni anno a Ferragosto pubblica il quotidiano economico nazionale «Milano-Finanza». Si tratta della famiglia Monge di Savigliano, leader nel mondo della produzione e commercializzazione del pet food con l'omonimo marchio, la famiglia Ferrero, proprietaria della omonima multinazionale produttrice di dolci nel mondo, di Gianfranco Sorasio, di Saluzzo, presidente e amministratore delegato della «eViso», società digitale che utilizza la piattaforma di intelligenza artificiale proprietaria per creare valore per gli utenti ricorrenti di materie prime nel settore energetico in particolare e di Riccardo Preve, titolare della «Preve Costruzioni Spa», società leader nel mondo delle costruzioni stradali e civili con sede a Roccaione. La classifica considera il valore delle partecipazioni azionarie di quelli che la rivista definisce i «Paperoni» italiani nel



Baldassarre Monge

mondo (che quest'anno è scesa a 137 miliardi dai 145 dello



Gianfranco Sorasio

scorso anno), ovvero gli uomini e le donne con le maggiori



Giovanni Ferrero

consistenze azionarie a Piazza Affari testate alla chiusura dei



Riccardo Preve

mercati dello scorso 2 agosto. La Famiglia Monge, di Saviglia-

no, in virtù della partecipazione in Mediobanca, si è attestata con un valore di quota ordinaria di 133,5 milioni di Euro con un incremento del 16,4% rispetto allo scorso anno. La Famiglia Sorasio, guidata da Gianfranco Sorasio, per la partecipazione diretta nella società «eViso», quotata in borsa, ha fatto registrare un valore di 91,9 milioni di Euro, anche qui con un considerevole incremento rispetto all'anno precedente del 109,2%. La Famiglia Ferrero, a capo della multinazionale dolciaria di Alba ha invece attestato partecipazioni (anche qui in Mediobanca) per 78,4 milioni di Euro con un incremento del 16,4% rispetto allo scorso anno. Confermato nella classifica dei «Paperoni» italiani anche l'imprenditore Riccardo Preve di Cuneo, leader del mondo delle costruzioni stradali e civili, in virtù della partecipazione in Banca Ifis (dove è secondo azionista dopo la famiglia Furstemberg), con un valore di quota ordinaria di 36,3 milioni di Euro, incrementata dallo scorso anno del 37,7%.

Art.27-EXPO: Un successo straordinario per la seconda edizione a Cuneo

Se l'economia spezza le sbarre

L'evento dedicato all'economia carceraria conquista il pubblico e traccia la rotta per il futuro del settore

Grande soddisfazione tra gli organizzatori della seconda edizione di Art.27-EXPO, «Fatti in carcere», che si è appena conclusa a Cuneo. Davide Danni, presidente della cooperativa Glievitati - promotrice dell'evento e gestore di tre laboratori di panificazione all'interno delle carceri che danno lavoro a 15 detenuti - ha dichiarato: «Un risultato inimmaginabile dopo l'edizione del 2023. Un successo frutto di un intenso lavoro di progettazione e di relazioni durato tutto l'anno».

Trenta realtà provenienti da tutta Italia si sono confrontate in questa manifestazione dedicata all'economia carceraria, resa possibile grazie all'impegno e all'entusiasmo di chi è arrivato da ogni parte dello stivale e ai 18 espositori che hanno presentato prodotti di altissima qualità. Danni ha sottolineato l'importanza della collaborazione con Intesa Sanpaolo - Impact Bank, da anni impegnata nel supporto al lavoro e alle imprese attive in ambito penitenziario, che ha giocato un ruolo cruciale nel coinvolgimento degli ospiti. «Un ringraziamento speciale va a Cuneo, all'amministrazione comunale che ha supportato e patrocinato Art.27-EXPO per il secondo anno consecutivo, e alla cittadinanza che ci ha accolto con un caloroso abbraccio che ricambiamo con emozione», ha aggiunto Danni, evidenziando il successo sia in termini di partecipazione agli eventi sia di vendite negli stand.

La manifestazione ha preso il via giovedì 5 settembre con un tavolo di discussione all'interno della Casa Circondariale di Cuneo. Questo incontro, che si era già tenuto l'anno scorso, ha coinvolto associazioni di categoria e forze sociali per definire progetti concreti di formazione e occupazione per i detenuti, creando un'occasione di confronto sui bisogni reciproci. Tra i partecipanti: l'onorevole Monica Ciaburro e l'onorevole Chiara Gribaudo, Giulia Marro (consigliera regionale), Davide Danni (presidente di Glievitati), Domenico Minervini (direttore della Casa Circon-



dariale di Cuneo), Bruno Mellano (Garante regionale dei detenuti), Alessandro Durando (Camera di Commercio), Giuliana Cirio (Confindustria), Marco Manfrinato (Confcommercio), Luca Facta (Confcooperative), Joseph Meineri (Confartigianato), Patrizia Dalmaso (CNA), Alessandro Ferrero (Ordine degli Avvocati di Cuneo).

Venerdì 6 settembre il villaggio espositivo in via Roma è stato inaugurato dalla sindaca Patrizia Manassero, con interven-

ti del Prefetto di Cuneo Mariano Savastano, al suo debutto pubblico, del senatore Giorgio Bergesio, della consigliera regionale Giulia Marro e del direttore della Casa Circondariale di Cuneo, Domenico Minervini. Durante l'intera manifestazione, il villaggio ha ospitato vari stand di prodotti realizzati dai detenuti nelle carceri italiane.

Dopo la performance teatrale di Guglielmo, ex detenuto di Saluzzo, il programma è proseguito con il «tavolo delle buo-

ne politiche carcerarie», moderato da Massimo Mathis (La Stampa), che ha visto il confronto tra Bruno Mellano (Garante dei Detenuti Piemonte), Emilio Minunzio (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - CNEL), Andrea Lecce (Responsabile Direzione Impact Intesa Sanpaolo), Marzia Sica (Compagnia di Sanpaolo), Claudia Ducange (Area Penale Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri), Claudio Cazzanelli (Confcooperative Feder-solidarietà) e Fabiana Dadone

(Ambassador di Art.27-EXPO). Nel pomeriggio, Giulia Poetto (La Stampa) ha intervistato Marco Malinki sul podcast «Parole evase» che sta realizzando per «Non è la radio» con la produzione di Panaté, che dà voce ai detenuti.

La giornata si è conclusa con lo spettacolo «Nui Dui» di Pippo Bessone e Luca Occechi.

Sabato 7 settembre la giornata espositiva è stata animata da un talk molto partecipato, aperto dalla performance teatrale «Solo Andata» dei detenuti del carcere di Fossano. Al dibattito hanno contribuito rappresentanti di varie associazioni e realtà italiane impegnate nell'economia carceraria, tra cui Marina Maruzzi (OLTRE I MURI - Volontari a Bancali ODV), Claudia Calcagnile (Mosaico di Palermo), Matteo Marchetto (Pasticceria Giotto di Padova), Carla Chiappini (Verso Itaca di Piacenza), Alessia Bordo (O'Press e Teatro Necessario di Genova), Deborah Calderaro (Attavante Firenze), Giulia Gucci (Altro Diritto Firenze), Roberta Bugno (Il Cerchio Venezia), Chiara Sacchelli (Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino), Liri Longo (Malfatte - Meraviglie di Venezia), Vincenzo Buonasera e Vincenzo Sapienza (UISP Sicilia), Emanuela Musso (Sc'Art Genova), Michele De Lucia (Parole Liberate) e Giulia Marro (Col-

lettivo Zaratan - ARCI Cuneo-Asti).

La serata si è conclusa con lo spettacolo teatrale «La favola bella» della compagnia Voci Erranti, con regia di Grazia Isoardi, interpretato da detenuti della Casa Circondariale di Saluzzo al Teatro Toselli.

Domenica, nonostante la pioggia, si è chiusa la quattro giorni con «Il pranzo più buono del mondo», realizzato con prodotti dell'economia carceraria, preparati e serviti dai detenuti. «E ora si riparte con l'organizzazione dell'edizione 2025», ha concluso Danni, «perché vogliamo fare di questa manifestazione il punto di riferimento per gli operatori dell'economia carceraria italiana, definendo questo ambito come un vero e proprio settore economico, con bisogni e caratteristiche specifiche che necessitano di rappresentanza. L'obiettivo è mettere in dialogo società civile, decisori politici e amministrazioni penitenziarie per sostenere il sistema Italia e concretizzare i principi dell'articolo 27 della nostra Costituzione».

Anche Fabiana Dadone, Ambassador dell'evento, ha espresso la sua soddisfazione: «Art.27-EXPO è stato fondamentale per diffondere il messaggio che l'inclusione sociale non è solo un valore umano, ma un investimento strategico in competitività per le aziende che abbracciano i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) dell'Agenda ONU. Nella dimensione «Social», che include aspetti come le condizioni di lavoro, la diversità, l'inclusione e i diritti umani, l'inclusione lavorativa dei detenuti svolge un ruolo cruciale. Dimostrare che il lavoro riduce drasticamente la recidiva e che la competitività aziendale beneficia di prodotti realizzati dai detenuti è un modello vincente per tutti. È stato meraviglioso vedere il calore e il supporto della cittadinanza cuneese, che ha saputo riconoscere e sostenere il coraggio di chi ha partecipato e si è messo in gioco».

Nelle foto alcuni momenti della manifestazione

L'ALLARME DI CONFAGRICOLTURA E COLDIRETTI

«Se dal 2020 anche nel nostro Paese abbiamo dovuto iniziare a fare i conti con un'emergenza sanitaria di proporzioni immani e dalle conseguenze che ben tutti purtroppo conosciamo, adesso la filiera suinicola locale e nazionale si trova in una situazione per certi versi simile, con le dovute proporzioni, a quella generata dalla pandemia del Covid-19 e servono misure allo stesso modo urgenti ed eccezionali. Pur ribadendo che la Peste Suina Africana è una malattia virale che non si trasmette all'uomo, numerose e nefaste conseguenze le sta avendo invece sull'intera economia zootecnica e non solo. Attualmente si stimano oltre 20 milioni di euro al mese di perdite dirette per la filiera suinicola nazionale, ma in realtà sono molte di più». Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, lancia l'ennesimo monito sulle gravi ripercussioni che l'epidemia di PSA ormai diffusa in molte aree del Nord Italia sta avendo su una delle più preziose risorse dell'agroalimentare della Granda e del Piemonte.

Secondo i dati dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale, al 30 giugno scorso in Piemonte si contano 1.164 allevamenti suinicoli, di cui 737 in provincia di Cuneo, per un totale di quasi 1 milione e 300 mila capi (930 mila allevati in Granda). La nostra regione, secondo l'ultimo rapporto di ISMEA, è al secondo posto (16%) per consistenza di suini dopo la Lombardia, dove viene allevata circa la metà del patrimonio nazionale di maiali. In Italia sono censiti oltre 26 mila allevamenti, ma negli ultimi cinque anni si è

Peste suina, il comparto suinicolo vive l'incubo del "suo" Covid-19

registrata l'uscita dal mercato di oltre 6.000 di essi (-19% tra il 2019 e il 2023) a causa delle criticità che hanno interessato il settore, accentuando un processo di concentrazione già in atto. In Italia nel 2023 la produzione agricola suinicola ha generato un valore di 4,3 miliardi di euro mentre la trasformazione è arrivata a 9,1 miliardi di euro (il 4,7% del fatturato dell'industria agroalimentare).

«Se ancora ce ne fosse bisogno, questi dati evidenziano in modo chiaro come siamo al cospetto di un comparto che non può essere considerato secondario e che nella nostra provincia non solo esprime numeri significativi, ma anche produzioni di elevata qualità, quasi interamente destinate al circuito delle DOP - prosegue Allasia -. Le misure introdotte della nuova ordinanza commissaria straordinaria per la PSA, Giovanni Filippini, sono estremamente impattanti sugli allevamenti e in mancanza di adeguati ristori a breve molte aziende saranno costrette a chiudere i battenti. L'epidemia, infatti, avanza e porta con sé numerose questioni da risolvere: dai costi per lo smaltimento degli animali fermi in allevamento, alla necessità di estendere la



cassa integrazione ai lavoratori delle aziende colpite dalla crisi, alla mancanza di reflui necessari al funzionamento degli impianti a biogas e molto altro?».

Cosa vuole il settore? «Continuiamo a chiedere un cambio di passo che, se nei provvedimenti normativi c'è stato, ancora non si è tradotto in risultati concreti ed efficaci tali da garantire una prospettiva meno grave per il comparto. Purtroppo, i numeri parlano di un aumento esponenziale di cinghiali

infetti in tutta Italia e, di conseguenza, il contagio non può che continuare ad estendersi portando sempre più aziende sul lastrico. Occorre imprimere con forza una svolta nel depopolamento dei cinghiali, principali vettori della malattia, con provvedimenti che superino le normative vigenti e i regolamenti di ATC e CA, oltre ad adottare ogni misura utile a ristorare dei danni diretti e indiretti le aziende che oggi risiedono all'interno delle aree coinvolte», con-

clude Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo.

«La diffusione della PSA ha ormai raggiunto livelli allarmanti, mettendo a rischio non solo la salute animale, ma l'intera filiera suinicola del nostro Paese, un settore cruciale per l'economia nazionale e per la tutela delle nostre produzioni di qualità». Questo è uno dei passaggi iniziali della lettera inviata da Coldiretti al Mini-

stro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, e al Ministro della Salute, Orazio Schillaci, per sollecitare la massima attenzione sul tema della Peste Suina Africana (PSA).

«Un aspetto cruciale, come abbiamo fatto presente alla Regione durante la mobilitazione dello scorso 4 luglio, Basta cinghiali, riguarda il contenimento della fauna selvatica, con la totale rimozione dei cinghiali coinvolgendo tutti gli Enti preposti, Parchi compresi. Per questo servono interventi specifici nelle aree protette, prevedendo anche il coinvolgimento attivo dei proprietari e conduttori di fondi. Considerato l'ampliamento delle zone di restrizione, inoltre, è necessario creare le condizioni affinché, nel rispetto delle disposizioni in materia di biosicurezza, il depopolamento possa continuare senza soluzione di continuità, prevedendo adeguate strutture di raccolta e stoccaggio dei capi abbattuti. È necessario, per assicurare la continuità operative di imprese che hanno anche investito per adeguarsi in tema di biosicurezza, preservare i distretti suinicoli della Granda, rispetto ai quali deve essere data concreta at-

tuazione alla disposizione che prevede la non presenza di cinghiali nelle aree ricomprese in un raggio di 15 chilometri», dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada.

«È urgente che vengano da subito erogati gli indennizzi dovuti alle aziende danneggiate dalla Peste suina e che oggi sono in grande difficoltà. Gli indennizzi che non devono riguardare solo quelle aziende che hanno subito gli abbattimenti, ma dobbiamo tenere in considerazione il tema del fermo aziendale, che riguarderà tutti quegli allevamenti che saranno costretti a rimanere fermi e non potranno nemmeno ripopolare. È fondamentale che ci sia un monitoraggio costante sui prezzi dei suini pagati agli allevatori per evitare grandi speculazioni come sarà necessario procedere a uno stop dei mutui per le aziende colpite. A rischio c'è l'intera filiera suinicola cuneese, composta da 800 aziende e quasi 900.000 suini destinati, soprattutto, ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come il prosciutto di Parma e San Daniele», evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

ANDY WARHOL

INFLUENCER

A CURA DI GIANFRANCO ROSINI

Instagram Facebook Twitter LinkedIn

9 AGOSTO 2024
6 GENNAIO 2025

EX CHIESA DI SANTO STEFANO
MONDOVI' (CN)

ORARIO ESTIVO
(fino al 15 settembre)
LUNEDÌ CHIUSO
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 16 - 20
SABATO 10 - 13 / 16 - 22
DOMENICA 10 - 13 / 16 - 20

ULTIMO INGRESSO 30 MINUTI PRIMA DELLA CHIUSURA

PER INFO 351 411 6728
WWW.BELCALPIEMONTE.IT
INFO@ASSOCIAZIONEBELCAL.IT

IL PERCORSO È DOTATO DI AUDIOGUIDA GRATUITA TRAMITE QR CODE, PER USFRUIRNE AL MEGLIO CONSIGLIAMO DI PORTARE CON VOI LE CUFFIE.

Saluzzo invasa dal grande pubblico della Mostra della Meccanica Agricola e di San Chiaffredo

Se la meccanica diventa festa

Il grandioso spettacolo di fuochi d'artificio che hanno illuminato il cielo di Saluzzo martedì 3 settembre, ha chiuso in maniera memorabile la settimana di grandi eventi di cui è stata protagonista la 77a Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, XVI edizione nazionale, confermando il grande successo di pubblico dell'anno scorso. Nel week-end saluzzese a cavallo tra agosto e settembre, sono state decine di migliaia le persone che sono arrivate nella a Saluzzo per prendere parte agli eventi in programma per la festa patronale di San



APRE LA PIATTAFORMA DEL GSE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Cna Cuneo: nuovo credito d'imposta 5.0 per le PMI

Il 06 agosto 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto attuativo che dà il via definitivo al Piano Transizione 5.0. A partire dalle h. 12:00 del 07 agosto sarà disponibile il portale GSE per le istanze di prenotazione del credito di imposta. Sono ammissibili al beneficio i progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025 aventi ad oggetto o investimenti effettuati in uno o più beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Transizione 4.0), tramite i quali è conseguita complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale, cui si riferisce il progetto di innovazione, non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%.

Per essere ammissibile, il progetto deve essere certificato "ex ante" (cioè prima di effettuare l'investimento) da un valutatore indipendente che attesti che il progetto di innovazione rispetta i criteri di ammissibilità relativi alla riduzione del consumo totale di energia. Successivamente una seconda certificazione "ex-post", a investimento ultimato, dovrà attestare l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alle disposizioni della certificazione ex-ante. L'importo prenotato in fase "ex ante" potrà essere modificato solo in diminuzione, non in aumento, nel caso si spenda di più delle risorse prenotate. Il Piano Transizione 5.0, con uno stanziamento complessivo di 6,3 miliardi di euro, introduce un nuovo credito d'imposta



fino al 45% dei costi di investimento per le imprese. Le agevolazioni riguardano l'acquisto di beni materiali e immateriali nuovi, tecnologicamente avanzati, che assicurano una riduzione dei consumi energetici di almeno il 3% per le strutture produttive o del 5%+ per i processi produttivi. Inoltre, sono incentivati i progetti di autoproduzione di energia da fonti rin-

novabili e percorsi di formazione del personale per acquisire competenze digitali ed energetiche. Per accedere a questi benefici, le imprese devono presentare una domanda tramite la piattaforma informatica dedicata, gestita dal GSE. La domanda deve includere una descrizione dettagliata del progetto di innovazione e della prevista riduzione dei consumi energetici.

Un meccanismo di "prenotazione" del credito d'imposta assicura che le risorse siano allocate in modo efficiente, favorendo i progetti più promettenti e ben strutturati.

IL RUOLO STRATEGICO DELLE PMI

Le piccole e medie imprese giocano un ruolo strategico nell'incremento

to della potenza installata da fonti di energia rinnovabile (FER).

Grazie alla loro ampia diffusione territoriale e alla disponibilità di spazi idonei per l'installazione di impianti fotovoltaici, le PMI possono contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Paese.

CNA ha lavorato attivamente affinché il Governo italiano riconoscesse e supportasse questo potenziale, integrando specifiche misure nel PNRR sotto la missione REPowerEU.

È già stato calendarizzato un incontro con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per definire ulteriormente le misure operative e garantire che anche le imprese più piccole possano beneficiare pienamente delle opportunità offerte dal Piano Transizione 5.0. Il Piano Transizione 5.0 offre una straordinaria opportunità per le imprese italiane di innovare, ridurre i costi energetici e contribuire alla salvaguardia del nostro pianeta.

Chiaffredo, attratti anche dalle novità e dagli appuntamenti di punta, alcuni dei quali sold-out già da diverse settimane, come la lectio sugli orari dei pasti dal Medioevo ai nostri giorni dello storico Alessandro Barbero, organizzata da Attraverso Festival in collaborazione con Occit'Amo.

"Anche quest'anno la Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo e gli eventi collaterali del Settembre Saluzzese legati alla festa patronale di San Chiaffredo hanno portato alla città numerosi importanti ed eventi davvero partecipati - spiega il neo presidente della Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo, Carlo Allemano -. La mostra, in particolare, si è rivelata un momento strategico per ritrovarsi, confrontarsi e conoscere le novità del comparto, ma anche per parlare di sicurezza, innovazione, mercato, problematiche del settore primario, sia per gli addetti ai lavori che per un pubblico più generalista e di appassionati".

L'importante parterre di autorità e ospiti che è in-

tervenuto all'inaugurazione è stato di buon auspicio per tutta la manifestazione, che ha avuto uno dei suoi momenti più interessanti sabato pomeriggio, quando agli incontri sul cambiamento climatico di cui sono stati protagonisti Andrea Vuolo di Datameo Educational e Luca Nari di Fondazione Agrion, è seguita la performance sulla cucina popolare alpina della food instagrammer e blogger Maria Sole Racca, conosciuta come Marysol Life. Ma a fare a traino per il week-end sono stati anche altri eventi come il grande concerto delle orchestre di Gianmarco Bagutti e di Aurelio Seimandi, oppure la quarta festa delle corali "Canta San Chiaffredo", che ha animato la città con musica popolare e allegria traghettando il settore primario dalla tradizione allo svago serale e rendendo Saluzzo traboccante e festosa, per concludere con i fuochi pirotecnici che Ettore Ghibauda della Pirog Pirotecnica di Valle Bronda ha fatto anche per festeggiare l'anniversario di matrimonio e il compleanno di sua moglie.

Successo dei grandi per la 77a Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, XVI edizione nazionale, confermato il successo di pubblico dell'anno scorso.

TELEPASS

Sconto del 25% sulla Asti-Cuneo se diventi cliente

Iniziativa dedicata ai nuovi clienti e a quelli con un contratto Telepass attivo dal 5 agosto 2024. A partire dal 1° settembre, chi viaggia sulla Asti-Cuneo - Autostrada A33 utilizzando il servizio Telepass per pagare il pedaggio, può usufruire di uno sconto del 25% su ogni transito sulla tratta interessata.

L'agevolazione, riservata sia ai nuovi clienti che attiveranno un contratto Telepass sia a coloro che hanno un contratto attivo dal 5 agosto 2024, prevede riduzioni sul costo dei servizi di telepedaggio del 25% per chi paga utilizzando il dispositivo Telepass.

Telepass è il primo operatore a lanciare una promozione di questo tipo sulla Asti-Cuneo, contribuendo così a rendere più accessibile e conveniente la mobilità su questa tratta autostradale. Questo sconto, infatti, è pensato per agevolare l'utente nella fase di avvio del sistema di pe-



daggiamento free flow, che consente il pagamento del pedaggio con telecamere che rilevano la targa e il tipo di veicolo per calcolare l'importo dovuto senza barriere e ca-

selli fisici.

L'offerta mira, inoltre, a promuovere una mobilità sempre più semplice e sostenibile, anche da un punto di vista economico, garantendo un risparmio significativo soprattutto per i pendolari e per chi viaggia frequentemente tra Langhe e Monferrato. Per aderire è sufficiente aprire un nuovo contratto di telepedaggio sul sito, app o rete di vendita Telepass, compilare il modulo disponibile sulla pagina dedicata del portale Asti-Cuneo o sul sito Telepass e inviarlo via e-mail a pedaggi@asticuneo.it con l'oggetto "Modulo adesione iniziativa Free Flow". L'iniziativa promozionale è valida dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul sito web Telepass: <https://www.telepass.com/it/privati/offerte/promo>



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

A CUNEO FINO AL 15 SETTEMBRE

CONNESSIONI

Che lingua parla la Generazione Z?

Conneessioni annuncia il programma completo della kermesse di Cuneo con inizio il 13 settembre. Il tema principale affrontato in questa edizione sarà: "CHE LINGUA PARLA LA GENERAZIONE 'Z'". Due giornate con un calendario variegato di appuntamenti dove sociologia, disagi giovanili, emotivi e nuove forme di linguaggio tra i più giovani saranno al centro della manifestazione.

Due giorni in cui tutti gli aspetti della comunicazione e della valorizzazione del territorio cuneese saranno i protagonisti, il tutto assieme ad importanti ospiti che si



Antonio Tamburello

Sabato 14 Settembre

ore 10.00

Prof. Tamburello

Cinema Monviso Cuneo - talk

ore 16.00

Genitori in ascolto in collaborazione con "La Voce di Elisa"

Open Baladin Cuneo - workshop

ore 18.00

"Noi voci invisibili"

Open Baladin - presentazione libro

ore 21.00

Il tre

Nuovo Cuneo - concerto

Domenica 15 Settembre

ore 17.00

Tavola Rotonda

Open Baladin Cuneo - talk

ore 20.00

Cena Stellata

Open Baladin Cuneo - Cena



confronteranno con differenti argomenti, visioni, idee e tendenze, tra diverse generazioni e prospettive con un obiettivo comune: la comunicazione.

Un Festival in cui parlare e discutere la comunicazione di oggi e quella del futuro, uno spazio di incontro, dibattito e approfondimento con diversi

appuntamenti: dagli incontri dedicati alla cultura, a momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e mostre, alla scoperta della città di Cuneo e alla sua valorizzazione. Un Festival partecipato in diverse location, tra le quali, il Cinema Monviso, l'Open Baladin e il

centro culturale "NUOVO", e altri luoghi di incontro; con un programma ricco di appuntamenti in presenza che coinvolgerà l'intera città di Cuneo. Relatori da incontrare durante il festival, spettacoli e concerti da seguire dal vivo. Un'atmosfera ospitale e vivace per tutti che favorisce la creatività e lo svi-

luppo delle idee. Importanti sono le collaborazioni per la realizzazione dell'evento tra le quali il centro culturale "NUOVO", la Consulta Giovani di Cuneo e l'Associazione "La Voce di Elisa ODV" che hanno contribuito a migliorare i contenuti e gli aspetti tecnici e logistici del festival. L'evento è realizzato gra-

zie al contributo della Fondazione CRC e del Comune di Associazione Culturale ALL 4U Cuneo ed è patrocinato dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo oltre alle importanti partnership con Il Marchio due S.r.l. e Lim Chocolate.

Quest'anno si affronteranno diverse tematiche, ma con un focus principale: "il benessere degli adolescenti e la loro salute mentale", in particolare sabato 15 settembre al Cinema Monviso sarà presente il Professor Tamburello Antonino che riceverà il premio Conneessioni 2024 quale riconoscimento per la divulgazione scientifica nell'ambito di Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti con obbligo di prenotazione tramite il sito eventbrite.it. Il concerto di sabato 14 settembre presso il centro culturale NUOVO è a pagamento con biglietti



disponibili su ticketone.it. Segnaliamo domenica alle 17 Conneessioni Culinarie: Tavola rotonda. Modera Giulia Salis, partecipano Niccolò Califano (Masterchef 13), Chef Maurizio Morganti (Locanda Corona di Ferro), Che Fabio Ingallinera (Il Nazionale), Chef Juri Chiotti (Reis Cibo libero di montagna), Pasquale Laera (Borgo Sant'Anna), Federico Dutto (fondatore Lim Chocolate). Quindi la cena a base di cioccolato preparata da: Chef Maurizio Morganti (Locanda Corona di Ferro), Chef Fabio Ingallinera (Il Nazionale), Chef Juri Chiotti (Reis Cibo libero di montagna), Pasquale Laera (Borgo Sant'Anna).

Qui sopra lo chef Niccolò Califano concorrente a Masterchef 13

Ricco programma di appuntamenti in costume che riporta la popolazione all'inizio del '700

A Narzole la rievocazione storica

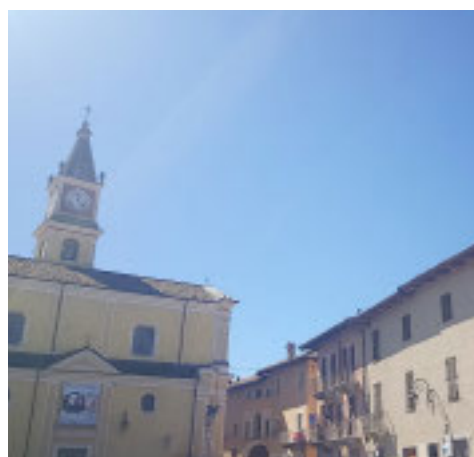
Silvia Gullino

Un pomeriggio tra passato e presente, per un salto carpiato nella storia di inizio '700. No, non è l'effetto del caldo, succederà davvero. Domenica 15 settembre Narzole si popolerà di contadini, artigiani, nobili e molti altri personaggi, che si preparano alla grande festa per l'inaugurazione del nuovo Oratorio di San Rocco, avvenuta nel 1702.

Spiegano gli organizzatori: «Nella caratteristica via Pace troverete la locanda storica pronta a servire piatti e bevande tipiche del tempo sia a pranzo, sia a cena. Per tutto il pomeriggio, lungo le vie del centro storico, sarà possibile assiste-

ri e provare i giochi di una volta, adatti a tutte le età. La festa sarà accompagnata da musiche e balli occitani grazie al gruppo storico dei Balacanta».

In particolare, si tornerà all'epoca della peste del '600 con il dramma degli abitanti di Narzole, che cercarono la salvezza nella fede di San Rocco; una volta che l'epidemia diminuì di intensità, gli abitanti decisero di costruire un oratorio in onore del Santo taumaturgo, con all'interno una pala d'altare dipinta da Sebastiano Taricco, pittore del tempo. Curiosità: alcune opere del Taricco sono esposte nei Musei Vaticani. Inoltre, ci si potrà deliziare con dolcetti e merende preparate secondo le ricette del 1700 e accompagnare il tutto con un bicchiere di buon vino o birra. Quest'anno saranno aperte Casa



Balocco e la chiesa di San Bernardo, sedi di importanti opere storiche di Narzole.

Programma: 12.30 pranzo tradizionale presso la locanda di via Pace; 15.30 inizio della manifestazione con processione religiosa e sfilata storica; 16.30 inizio dell'itinerario teatrale; 17.30 distribuzione della cisrà, la tipica minestra di ceci; 20.30 cena tradizionale presso la locanda di via Pace. La manifestazione è a ingresso libero, mentre per il pranzo e la cena presso la locanda, ci sarà da prenotare al numero 017377019. Info: rievocazione.narzole@gmail.com. Ah, i commenti a questo articolo saranno accettati solo su pergamena con timbro in cera. Che lo spettacolo abbia inizio!

In foto il centro di Narzole

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO - Va in archivio la festa patronale dell'8 settembre con una forte partecipazione di fede

Festa patronale bagnata, ma partecipata. La pioggia non ha spento la devozione alla Madonna dei Fiori di Bra con tanta gente che, dopo i giorni della Novena, ha stipato il Santuario anche per tutta la solennità di domenica 8 settembre.

Una giornata lunga, iniziata già al mattino con il pontificale presieduto da monsignor Roberto Repole, arcivescovo di Torino, con la partecipazione del clero locale e delle autorità cittadine, guidate dal sindaco Gianni Fogliato. Tra i banchi anche delegazioni delle Forze dell'ordine e alcuni sindaci di città vicine.

Ricca di spunti la sua omelia sulla pagina del Vangelo di Luca in cui Maria visita la cugina Elisabetta per poi intonare il canto del Magnificat. «Maria è una ragazza amata infinitamente da Dio. La sua storia di tenerezza insegna il valore del silenzio, che fa scendere nel cuore l'amore che Dio ci dona sempre», ha detto monsignor Repole, che ha concluso con l'invito a «Sperimentare l'amore, prendendo la forma di Gesù per essere nella gioia e lontani dalla tristezza, perché, come dice San Paolo, tutto concorre al bene».

Presenti all'appuntamento an-



Bra, la pioggia non spegne la festa della Madonna dei Fiori

che rappresentanze delle Confraternite dei Battuti Neri e dei Battuti Bianchi, membri della comunità ortodossa oltre alle associazioni di volontariato, raccolte dietro i propri stendardi, fino alla solenne benedizione.

Al termine, l'arcivescovo ha ringraziato il parroco e amministratore del Santuario don Gilberto Garrone e il suo collaboratore don Enzo Torchio, per la cura pastorale della comunità a cui si va ad aggiungere anche fra Alberto Di Massa, nominato vice parroco. Previsto anche il momento in cui monsignor Repole ha sostato in preghiera davanti alla statua della Beata Vergine dei Fiori per poi unirsi a tavola con i tanti volontari e rappresentanti delle associazioni e istituzioni per il pranzo comunitario.

La festa è proseguita nel pomeriggio con la veglia di preghiera, che ha preso il posto della processione annullata per il maltempo ed è culminata con la benedizione eucari-

stica alla città, impartita dal pronaio da monsignor Alessandro Giraud, vicario generale e vescovo ausiliare di Torino, proprio davanti alla statua della Madonna che i volontari avevano provveduto a collocare esternamente.

Al termine, la statua ha ripreso il suo posto nell'ala del Santuario nuovo che la custodisce durante tutto l'anno, mentre i fedeli la salutavano con il segno di croce. Quindi, la celebrazione della Messa di chiusura, officiata da monsignor Giraud, che ha fatto a tutti un augurio: «Riempire il cuore con la bellezza del Vangelo».

Preghiera e fede, grande emozione e commozione da parte di tutti. Un'altra bella pagina di storia cittadina è stata scritta. Al prossimo anno quindi, magari con una bella giornata di sole.

Silvia Gullino

La festa patronale 2024 di Bra (foto di Maurizio Mangino)

Archiviata la festa patronale della Madonna dei Fiori 2024 con un pieno di gioia e di fede

Festa patronale di Bra in archivio lunedì 9 settembre con la benedizione e l'affidamento alla Madonna di bambine, bambini, ragazze, ragazzi e dei loro familiari.

Una tradizione che, anno dopo anno, è in grado di unire diverse generazioni sotto il segno della fede e dell'amore. Erano particolarmente invitati i più piccoli, ma è una buona opportunità anche per i grandi.

Riti ogni mezz'ora a partire dalle 14.30 con un viavai interminabile di gente in omaggio alla Vergine. «Chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel Regno dei Cieli!» (Matteo 18,1-5). Ecco la vera grandezza: crescere in sapienza, età e grazia, mantenendo la semplicità e la freschezza dei

La benedizione dei bambini

piccoli.

Non sono mancati i canti ad animare le celebrazioni condotte dal viceparroco fra Alberto Di Massa e da padre Daniel Orozco, tra preghiere ed aspersione con l'acqua benedetta, che ben avviano al nuovo ciclo scolastico e lavorativo, perché la festa della Madonna dei Fiori chiude le porte all'estate e apre la nuova stagione, fatta dal ritorno alla routine. Accompagnati da mamma,

papà, nonni e nonne sono accorsi numerosi: bambini di ritorno dalle vacanze, piccini sui passeggini e quasi signorine alla soglia della cresima, bimbi in braccio e anche nel grembo, da Bra come dal circondario, tutti a rendere il Santuario un immenso giardino colorato. Arrivederci al 2025!

Silvia Gullino

Nella foto un momento della cerimonia



Bra, tre domande (più 1) a monsignor Roberto Repole

LA PACE, IL DONO PIÙ GRANDE

L'arcivescovo di Torino ha celebrato la festa patronale della Madonna dei Fiori

Silvia Gullino

È un vescovo che sorride, monsignor Roberto Repole. Una persona semplice e disponibile. Lo abbiamo visto così a Bra, l'8 settembre, festa della Madonna dei Fiori.

Prima il solenne pontificale, poi il pranzo comunitario con sacerdoti, autorità cittadine e volontari. In mezzo la nostra intervista.

Eccellenza, ogni volta la festa della Madonna dei Fiori assume significati diversi, qual è il senso di quest'anno e che cosa ci lascia in eredità?

«Penso che il senso di quest'anno sia collocabile dentro la grande storia dell'umanità che stiamo vivendo. Quindi penso sia un momento di preghiera e di comunione per chiedere uno dei doni più grandi che forse dovremmo chiedere che è quello della pace, perché davvero è un'umanità dilaniata e ferita dalle grandi dis-



guaglianze sociali che fanno sì che alcuni debbano morire per trovare soltanto un pezzo di pane. Credo che siamo ra-

dunati qui per chiedere questi doni e poi anche per chiedere il dono di una Chiesa che è in Torino e specificamente in

Bra che è capace di sentire che il Signore è vivo e presente e ci invita a fare dei passi che sono una novità per poter percepi-

re meglio la sua presenza e poter renderla disponibile meglio alle donne e agli uomini che incontriamo».

C'è qualcosa che l'ha colpita in questa giornata braidese?

«Mi ha colpito vedere tantissime e tantissime persone che non soltanto si sono radunate e sono confluite qui nel Santuario, ma che avevano davvero uno stile di preghiera, di ascolto della Parola, di silenzio, di meditazione. Questo davvero mi fa pensare che a volte siamo anche noi stessi cristiani incapaci di vedere le bellezze che già ci sono, apprezzarle, poterle gustare, poter permettere che si espandano».

Sempre più fedeli si recano in pellegrinaggio alla Madonna dei Fiori, lo dimostrano la Novena e la festa patronale, che cosa ne pensa?

«Penso che, in un mondo così razionalizzato come quello in cui viviamo, le

persone avvertono consapevolmente o inconsapevolmente di aver bisogno di un tocco di tenerezza, di sentire che anche la loro vita affettiva è curata, è presa in considerazione. E credo che la Vergine Maria, la Madonna dei Fiori qui di Bra, in qualche modo, possa offrire questo a tante persone».

Qual è il suo augurio a Bra e ai braidesi?

«È l'augurio di poter sperimentare l'amore di Dio, perché quando sperimentiamo questo davvero la nostra vita si trasforma».

Chi è monsignor Roberto Repole

Cinquantasette anni, una formazione sacerdotale ricevuta al seminario torinese degli anni Novanta (alla scuola del compianto don Sergio Boarino), teologo, ma anche pastore e con una missione che è partita dalle parrocchie di periferia. È questo l'identikit di

monsignor Roberto Repole, prete dal 1992, poi docente di teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale-sezione di Torino, l'Istituto superiore di scienze religiose e il Biennio di specializzazione in teologia morale speciale e alla Licenza nella sede centrale di Milano e direttore della sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. Ha firmato e curato decine di monografie, saggi, articoli, voci enciclopediche e libri. Nei suoi interventi si riflette la grande attenzione all'importanza della sinodalità, oltre all'indiscussa capacità di ascoltare giovani, lavoratori, fino a bisognosi e migranti con la sensibilità propria di un figlio di emigranti lucani. Curiosità: suona la chitarra e tifa Toro.

In foto, monsignor Roberto Repole con Silvia Gullino

Nella patronale dell'8 settembre celebrato l'impegno sociale di tante associazioni

Festa della Madonna dei Fiori fra gratuità e volontariato

Non è chiedere ma dare, il verbo del volontariato. Lo sanno bene le tante associazioni braidesi che operano per migliorare la vita delle persone nel campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario.

La festa della Madonna dei Fiori dell'8 settembre è stata anche una bella occasione per celebrare l'impegno di tanti volontari, la dedizione agli altri, il supporto e la sinergia tra le diverse realtà, rappresentate da vessilli e standardi tesi in alto come i cuori.

Dal sole cocente alla pioggia nulla è riuscito a fermare il lavoro silenzioso dei volontari impegnati nell'attività di servizio e di accoglienza, confermando ogni anno una forte disponibilità, ripagata dalla risposta dei braidesi, testimoniata dalla vicinanza e dalla sensibilità alle iniziative di bene proposte.

La festa, quindi, è diventata uno strumento per rafforzare il senso di comunità e per riscoprire quell'energia e quell'operosità che contraddistinguono la realtà cittadina, come mosaico di solidarietà.

Poi ci sono storie bellissime da raccontare, come quelle dei Clown Nasci Rossi dell'Arcobaleno Vip Alba-Bra che, nei loro camici colorati, si sono dati da fare con grandi sorrisi, portando allegria, gioia e... palloncini. Affiatamento e spirito di servizio hanno rappresentato la cifra distintiva delle comunità ecclesiali, delle confraternite, dei gruppi locali degli Alpini, della Protezione Civile e dei Carabinieri in congedo, Avis, Fidas, Aido, Oftal, Cri, Sos Bra chiama Bra (se li elenchiamo tutti domani siamo ancora qui).

E per finire i Volontari Italiani Sclerosi Multipla, il Granello di Senape e il Centro di Aiuto alla Vita che, fino all'ultimo, hanno presidiato il sagra-to del Santuario nel nome di un impegno sociale sostenuto quotidiana-



mente e con generosità. Perché, come diceva il compianto rettore don Sergio Boarino: «La festa della Madonna dei Fiori è tutti i giorni».

Silvia Gullino

In foto alcuni rappresentanti delle associazioni cittadine presenti alla festa patronale di Bra



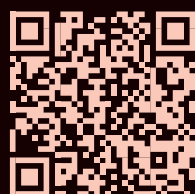
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Uno spettacolo nello spettacolo da non perdere il 18 settembre per salutare l'estate

SUPERLUNA DEL RACCOLTO

CON L'ECLISSI PARZIALE SUPERSTAR NEL CIELO DI SETTEMBRE

I nativi americani la chiamavano così, perché arrivava proprio nel mese in cui si potevano raccogliere i frutti fino a notte fonda, illuminati dai suoi raggi. Parliamo dell'affascinante Luna piena del Raccolto, che cadrà nella notte tra il 17 e 18 settembre e sarà "super". Sarà un saluto speciale all'estate, che il 22 settembre lascerà la scena all'arrivo dell'autunno.

Non solo. Questo mese ci regalerà un'eclissi lunare parziale, che potrà essere osservata in Italia nelle prime ore del 18 settembre, con il punto dorato di Saturno a brillare nelle vicinanze.

Che cosa vuol dire Superluna

La definizione di Superluna non è mai stata adottata dall'International Astronomical Union, perciò resta non ufficiale. Quindi, con Superluna si intende quello che scriveva l'astrologo Richard Nolle nel 1979, secondo il quale una Luna piena o una Luna nuova è "Super" se arriva ad almeno al 90% del suo massimo perigeo (il punto dell'orbita lunare più vicino al nostro Pianeta). In altre parole, è una Superluna una Luna che dista dalla Terra non più di 361.885 km, misurata dai centri dei due corpi celesti. Come spiega Timeanddate, infatti, l'orbita della Luna attorno alla Terra non è un cerchio perfetto, ma ellittico, con un lato più vicino alla Terra rispetto all'altro. Di

conseguenza, la distanza tra la Luna e la Terra varia durante il mese e l'anno (in media, tale distanza è di circa 382.900 chilometri).

Che cos'è un'eclissi parziale di Luna

Un'eclissi di Luna avviene quando l'ombra della Terra, illuminata dal Sole, oscura del tutto o parzialmente il nostro satellite, nel momento in cui quest'ultima è in fase di "piena" mentre Sole, Terra ed essa si trovano allineati in quest'ordine. In altre parole il Sole illumina la Terra, che proietta la sua ombra sulla Luna, la quale, se l'eclissi è totale, apparirà rossa perché tra tutte le componenti della luce bianca, la nostra atmosfera lascia passare solo questa parte (il fenomeno è chiamato scattering di Rayleigh, lo stesso che ci fa apparire il cielo azzurro di giorno e rosso di sera).

Luna Piena del Raccolto, perché si chiama così

I nomi dei pleniluni sono generalmente legati alla tradizione dei nativi americani, in particolar modo a quella della tribù degli Algonchini, che ancora oggi è la più numerosa e più rappresentativa (e dunque più influente). Solitamente gli appellativi sono stati scelti per omaggiare piante, animali, fenomeni atmosferici e altri eventi naturali che avevano un impatto significativo sulla vita della comunità e poi adottati dai coloni europei. La Luna Piena del Raccolto ha una



storia leggermente diversa. Settembre è il periodo in cui raccogliere fagioli, mais, riso selvatico e i principali alimenti della dieta indiana. Il grande lavoro di raccolta continuava anche di notte sotto la luce della Luna piena, prima dell'arrivo del primo gelo autunnale, da qui il nome.

Altri nomi della Luna piena di settembre

Ma non tutte le lune piene di settembre sono Lune del

Raccolto. Questo nome è infatti specifico del plenilunio che si verifica a ridosso dell'equinozio d'autunno, che nel 2024 cade il 22 settembre. In alcuni casi il plenilunio più vicino all'equinozio d'autunno cade in ottobre; in questi casi la Luna Piena di settembre prende il nome di Luna Piena del Mais.

Il plenilunio di settembre è conosciuto anche con i nomi di Luna Bambina (Tlin-

git); Luna d'Autunno (Cree); Luna dalle foglie marroni (Lakota); Corn Maker Moon (Abenaki); Luna delle foglie che cadono (Ojibwe); Luna Foglia Gialla (Assiniboine), Luna del vino, Luna della vendemmia, Luna delle ghiande, Luna del riso, Luna dei Canti, Luna dei Cervi Scalpitanti, Luna del Gelso, Luna di Freschezza e altri ancora in base alla tradizione delle varie tribù indicate.

Tradizioni

Nella cultura cinese la Luna piena di settembre sancisce la Festa dei Tortini Lunari o Festa delle Lanterne, tra gli eventi più importanti del calendario cinese dopo il Capodanno lunare. Questo evento viene altresì celebrato in altre tradizioni asiatiche tra cui quella giapponese, coreana e indiana. Per i Giapponesi il plenilunio di settembre è considerato il più bello dell'anno, in

alcune zone si svolgono vere e proprie feste per osservarlo.

Riti

Le giornate si accorciano visibilmente mentre la notte inizia ad allungarsi, e in questa fase di passaggio da una stagione ad un'altra la natura si mostra a noi nel suo lato più dolce: l'aria è tiepida e l'atmosfera gradevolissima. È giunto il momento di rilassarsi, dedicandosi all'armonia tra corpo e spirito, tornando il più possibile a contatto con la natura. Gli animali sono indaffarati nell'intento a mettere via le provviste in previsione dei mesi freddi, alcune specie migratorie si preparano al grande viaggio, ed anche per noi è tempo di fare conserve, preparare la legna da ardere, raccogliere i frutti di quanto seminato, anche metaforicamente. Questa meravigliosa Luna è quella più vicina al momento di passaggio tra l'estate e l'autunno. Dopo l'esuberanza della bella stagione, la Luna di settembre corrisponde a un tempo di bilanci e di equilibrio. Un altro rito è fare un bagno purificatore molto caldo a lume di candela, con essenze e aromi: mettere nell'acqua olio di gelsomino, qualche rametto di rosmarino, due cucchiaini di sale. Non lo sentite già il benessere?

Silvia Gullino

Luna piena del Raccolto, vista dal pittore braidese Franco Gotta

Non che non ce ne fossimo accorti, ma adesso è ufficiale: l'estate del 2024 ha fatto registrare un record assoluto di calore, quantomeno da quando si effettuano rilevamenti elettronici. Samantha Burgess, vicedirettrice del Copernicus Climate Change Service, il servizio europeo sul clima, ha dichiarato che - dati alla mano - gli scorsi mesi di giugno e agosto sono stati i più caldi mai registrati e nel complesso l'estate boreale 2024 (cioè giugno-luglio-agosto) è stata la più calda con 0,69 gradi in più rispetto alla media del periodo 1991-2020 per i tre mesi, superando il precedente record di giugno-agosto 2023, fermo a 0,66 gradi in più.

«Questa serie di temperature record sta aumentando la probabilità che il 2024 sia l'anno più caldo fra quelli rilevati - ha dichiarato la Burgess -. Gli eventi estremi legati alla temperatura osservati quest'estate diventeranno solo più intensi, con conseguenze più devastanti per le persone e il pianeta, a meno che non adottiamo misure urgenti per ridurre le emissioni». E questo settembre partito con piogge clamorose (anche se con temperature nella norma) sembra confermarlo.

Ora, non è che vogliamo fare gli allarmisti eh, ambasciator non porta pena. I dati, dicevamo, sono del Copernicus Climate Change Service (C3S), implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine per conto della Commissione europea, nel consueto bollettino climatico mensile. I risultati si basano principalmente sul set di dati di rianalisi ERA5, che utilizza miliardi di misurazioni da satelliti, navi, aerei e stazioni meteorologiche in tutto il mondo. Ma proprio la vastità dei sistemi di misurazione odierni suggerisce di evitare toni altisonanti e falsi come quelli che ci bombardano dai media, ad esempio: «L'estate

RUBRICA SCIENZA - L'annuncio arriva da Copernicus, il servizio europeo sul clima

Ora è ufficiale: quest'estate un caldo da record assoluto

più calda di sempre». Come gli stessi analisti osservano stiamo parlando di un'estate più calda rispetto alla media degli ultimi 30 anni, da quando cioè la precisione dei rilevamenti le loro diffusione planetaria consentono di fare raffronti oggettivi. Impensabile, infatti, fare confronti con gli inizi del secolo scorso e, peggio ancora, con l'Ottocento vista la relativa imprecisione degli strumenti rispetto ad oggi e la loro limitata diffusione. Poi se guardiamo ai secoli passati abbiamo informazioni indirette dagli anelli delle piante secolari e dagli strati geologici. Capite bene che una variazione di 0,69 gradi non sarebbe rilevabile rispetto agli strumenti non elettronici e rispetto alle prove indirette.

Siamo evidentemente in una delle tante fasi di riscaldamento planetario come quelle segnalate nel passato (dove si ipotizzano aumenti di un grado della temperatura media globale) a cui si aggiunge sicuramente l'inquinamento causato dall'uso di combustibili fossili, ma anche dalla semplice attività umana di 8 miliardi di individui cresciuti esponenzialmente negli ultimi decenni. Del resto nelle diverse ere geologiche la temperatura media si è alzata o è diminuita notevolmente causando estinzioni e disastri.

Come è noto il responsabile della no-



stra temperatura è principalmente il Sole che attraverso fasi di maggiore o minore attività, ma non va sottovalutato l'effetto Serra che impedisce all'irradiazione solare disperdersi nello spazio. Si pensi all'inferno di Venere che dovrebbe essere il nostro pianeta gemello. Fra il Medioevo e il Rinascimento vi fu una fase di riscaldamento globale seguita da una mi-

ni glaciazione, senza che gli uomini ne potessero niente. Le eruzioni dei super vulcani hanno portato inverni globali, ma anche un aumento dell'effetto Serra. Ai tempi dei vichinghi la Groenlandia (che vuol dire terra verde) era ricoperta di boschi e oggi è coperta da ghiacciai. Molti ghiacciai alpini nei secoli scorsi non c'erano proprio

Questo non significa che si debba rimanere indifferenti. Guardando solo l'Europa, i dati sono angoscianti. La temperatura media estiva nel Vecchio Continente, sempre tra giugno-agosto 2024, è stata la più alta mai registrata per la stagione: 1,54 gradi in più rispetto alla media del periodo 1991-2020, superando il precedente record del 2022 (+1,34 gradi).

Andando ancor più nel dettaglio, questo agosto è stato di 1,51 gradi al di sopra del livello preindustriale ed è stato il tredicesimo mese su 14 in cui la temperatura media globale dell'aria superficiale ha superato gli 1,5 gradi al di sopra dei livelli preindustriali. Agosto, per non farci mancare nulla, ha eguagliato l'agosto 2023, a causa di una temperatura media dell'aria superficiale di 16,82 gradi, 0,71 gradi in più rispetto alla media di agosto 1991-2020.

Che dobbiamo fare quindi? Pregare senza sosta? Fare i bagagli direzione Marte? Per Carlo Buontempo (mai cognome fu più azzeccato) direttore del Servizio per il Cambiamento Climatico di Copernicus, è necessario «Decarbonizzare urgentemente la nostra economia, utilizzando i dati e le conoscenze sul clima per prepararci al futuro». Chiaro no? L'anno prossimo tutti in vacanza in Islanda e passa la paura.

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA
La stanza accanto

Si chiude con il Leone d'oro a Pedro Almodóvar l'81ª edizione della Mostra d'arte cinematografica di Venezia. 41 anni dopo la sua prima volta in laguna il regista spagnolo, già Leone d'oro alla carriera nel 2019, trionfa con un film manifesto per la libertà di fine vita e per l'eutanasia, "La stanza accanto". Tratto dal romanzo "What Are You Going Through" di Sigrid Nunez, racconta il legame tra due vecchie amiche (le bravissime Tilda Swinton e Julianne Moore), che si ritrovano dopo tanti anni da quando lavoravano insieme come giornaliste a New York. La prima è diventata poi reporter di guerra, la seconda scrittrice. Dopo che una di esse ha avuto una diagnosi di cancro incurabile, chiede all'altra di aiutarla a morire. «Dedico il Leone alla mia famiglia, a mio fratello Agustin - ha detto il regista dal palco - questo è il mio primo film in inglese, ma lo spirito è spagnolo, quindi proseguo nella mia lingua. Condivido il premio con tutta la troupe, ma in particolare con Tilda e Julianne, il premio appartiene a loro. Loro hanno fatto un miracolo e non ho parole sufficienti per ringraziarle. Il film par-


Primo Piano

di Silvia Gullino

la di una donna che agonizza in un mondo lacerato e della donna che vuole condividere con lei i suoi ultimi giorni. Il film parla anche di solidarietà senza limiti, ma anche della decisione di finire la propria vita quando questa diventa solo dolore. Lasciare questo mondo puliti è un diritto umano non un fatto politico, spero che i governi abbiano leggi adeguate a questo desiderio e se va contro le convinzioni di alcuni direi a quei praticanti che rispettino le decisioni individuali. L'essere umano deve essere libero di vivere e morire». Bella sorpresa il gran premio della Giuria a "Vermiglio" di Maura Delpero, che porta a casa il Leone d'argento. L'altra Coppa Volpi è andata a Vincent Lindon per il bel personaggio del padre che deve affrontare il dramma di un figlio che si avvicina al mondo dei neonazisti. Premi sono andati pure a "The brutalist" di Brady Corbet e "I'm still here" di Walter Salles. Questi sì che sono leoni che ruggiscono, graffiano, mordono.

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 3ª parte della Fondazione (di origine) bancaria, a cura di Alessandro Del Castello (Condirettore Generale dell'ACRI). Pensate, inizialmente, come semplici rentier, dall'incerta qualificazione giuridica, metà pubblica metà privata, che portò il suo stesso inventore, Giuliano Amato, a definirle dei Frankenstein, solo dopo si sono trasformate nelle attuali Fondazioni che non hanno più nulla in comune con gli enti loro progenitori. Ciò è avvenuto a seguito della riforma del 1998/99 (legge n. 461/98 e D.Lgs. n. 153/99), nota come "riforma Ciampi", che ha forgiato le Fondazioni nel loro definitivo assetto istituzionale, organizzativo e operativo, sottoponendole alla vigilanza del MEF. Il quadro di riferimento è stato infine completato dalla Corte Costituzionale che, collocandole fra "i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", con le sentenze nn.

300 e 301 del 2003 ha eliminato ogni incertezza circa il loro ruolo istituzionale e la loro natura giuridica di soggetti privati no profit. Il processo di ristrutturazione del sistema bancario avviato con la "legge Amato-Carli" è stato accompagnato da una progressiva diversificazione del patrimonio delle Fondazioni, cui è conseguita la confluenza delle originarie banche confederarie nei principali gruppi bancari nazionali. In Intesa Sanpaolo, che include anche l'ex Banca commerciale italiana, una delle tre banche d'interesse nazionale, sono presenti, ad esempio, 23 Casse di Risparmio, oltre all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, alla Banca Nazionale delle Comunicazioni e al Banco di Napoli; in Unicredit, in cui sono presenti le altre due banche di interesse nazionale, il Credito Italiano e il Banco di Roma, vi sono confluite 15 Casse di Risparmio e il Banco di Sicilia.



Continua

Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino

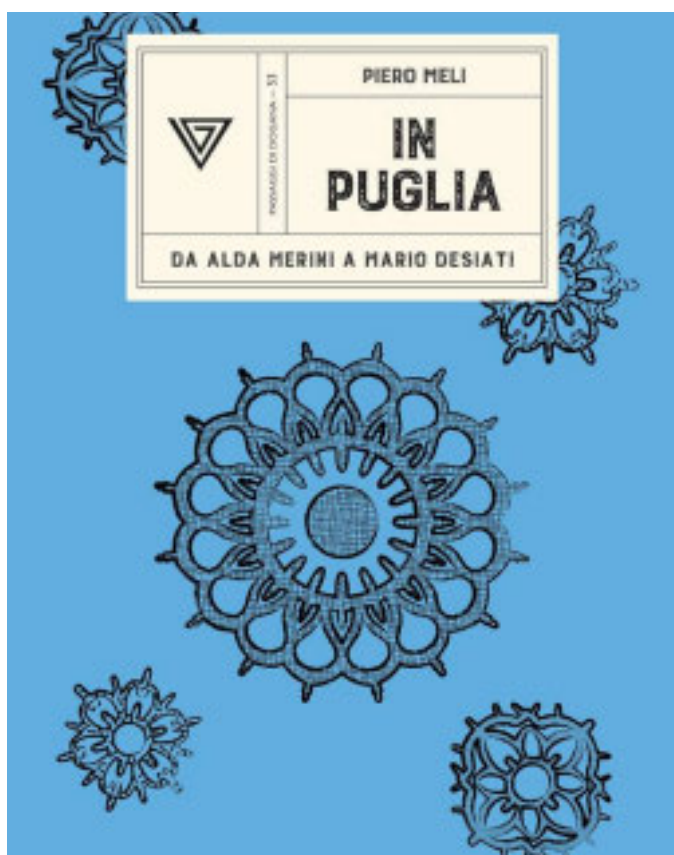
CHEESEBURGER DAY 2024

Amici vegani, questa è meglio se la saltate a piè pari. Il prossimo 18 settembre è infatti in programma in tutti gli angoli del mondo il "Cheeseburger Day". Parliamo del morbido panino con hamburger e formaggio, preparato in tante accezioni, ma con una regola d'oro: mai a contatto con il pane, semmai tra uno strato di carne ed uno di bacon. Dati alla mano, lungo tutta la penisola, il movimento fast food - su fonte McDonald's Italia - è di 250 milioni di panini ogni anno con una fornitura di materia prima da produttori italiani per l'80%. La data del Cheeseburger Day è stata scelta negli anni Venti del secolo scorso da alcuni produttori di hamburger e da allora è diventata un appuntamento fisso negli Stati Uniti, per poi arrivare in Europa. Negli USA, durante questa giornata, le grandi catene di fast food offrono cheeseburger gratuiti ai clienti o possono proporre delle offerte speciali. Inoltre, molti venditori sfruttano creatività e abilità culinarie per proporre nuove variazioni sul tema. Questo di solito comporta l'utilizzo di tipi di formaggio premium, altre carni e una varietà di salse insolite. Just Eat segnala che in Italia oltre il 30% dei panini viene ordinato con doppio formaggio fuso, soprattutto cheddar. Ovviamente grassissimi, ovviamente buonissimi.

Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

«IN PUGLIA» DI PIERO MELI

Quante volte abbiamo sognato di poter chiudere gli occhi e ritrovarci in un altro luogo, lontano nello spazio e nel tempo? "In Puglia" di Piero Meli (Giulio Perrone Editore) è molto più di un libro, in realtà è il binocolo che vi permetterà di guardare oltre, per scoprire luoghi dalla bellezza struggente e dalla straordinaria potenza espressiva, che in moltissimi hanno raccontato, nel tentativo di tracciare su carta quei segni che avevano impressi sul cuore. Se pronunciamo a fior di labbra la parola Puglia la mente inizia a vagare. Il pensiero corre verso una regione dai colori vivaci. Al grano, agli ulivi secolari, a vitigni nodosi. A colline boscosche con trulli e spiagge dorate con Santi che vengono dal mare. Ai Rosoni delle Cattedrali, ai castelli di Federico II. Ai merletti e alle luminarie. Eppure non è solo questo. C'è un'altra Puglia, culla di un movimento culturale, che ha regalato alla letteratura italiana degli ultimi trent'anni ben tre Premi Strega. Una regione che è madre, oggi, di una nuova generazione di autori,



feconda di un fermento narrativo che si sta diffondendo nell'intera nazione. Con questo libro, Piero Meli ha creato un viaggio emozionale in un caleidoscopio di luoghi e di suggestioni narrative. Dal Gargano con Anna Maria Ortese e Mariateresa Di Lascia, a Taranto con Alda Merini, dal Salento con Omar Di Monopoli e Gabriella Genisi, alla Valle d'Itria con Mario Desiati. E Bari ovviamente, la bolla prossemica dell'autore. Il capoluogo viene anche raccontato attraverso le parole di Nicola Lagioia e Pier Paolo Pasolini. A impreziosire le soste del viaggio, l'autore fornisce indicazioni sui posti da visitare e fotografare. La narrazione di ogni tappa viene arricchita da alcune poesie, melodia invisibile che attraversa tutta la regione. Se potessimo riassumere in poche parole il libro di Piero Meli, potremmo dire che le sue pagine ci mostrano un paese meraviglioso con tantissimi consigli di lettura legati a itinerari da seguire e da scoprire. Ha una sola controindicazione: vi verrà una voglia incontenibile di partire per la Puglia!



sendo fratelli, i due sono come il giorno e la notte. Diversi. Anzi, diversissimi. E proprio per questo, e per la loro genialità musicale, gli Oasis hanno fatto epoca. Diventando miti assoluti, fino al 2009, anno dello scioglimento della band. In realtà gli Oasis si stavano trascinando durante gli ultimi anni, anche perché il successo di Definitely maybe e, soprattutto, (What's the story) Morning glory? non sarebbe mai stato replicabile. A proposito di Definitely maybe, il 30 agosto scorso questo album ha compiuto 30 anni. Un bel modo di festeggiare, quello dell'annuncio della band. La reunion era da sempre caldeggiata dal più giovane dei due Gallagher, il frontman Liam, ma ad opporsi c'era sempre stato Noel che aveva finora detto di poter prendere in considerazione un riavvicinamento solo per i soldi. Sarà stato quindi il dio denaro a farli tornare insieme? Molto probabile, ma poco conta. Nessun fan si aspetta di vederli abbracciati a dichiararsi amore fraterno, litigiosi come sono, ma ritrovarli insieme in concerto ha un peso ben diverso che vederli separati. La domanda che in tanti si pongono però è: riusciranno Liam e Noel Gallagher a mettere da parte i rancori che li hanno caratterizzati in tutti questi anni?

Silvia Gullino

Nella foto gli Oasis

DISCORING - Rubrica musicale
Reunion Oasis

A volte ritornano. Gli Oasis hanno annunciato la fatidica reunion con un tour di 14 date negli stadi nel Regno Unito e in Irlanda che prenderà il via il 4 luglio 2025 da Cardiff, passando poi per Manchester, Londra, Edimburgo e Dublino. Saranno gli unici concerti europei, ha precisato il gruppo che, di conseguenza, non passerà per l'Italia, ma che nella seconda parte dell'anno dovrebbe invece suonare in altri continenti. E il gruppo è dato inoltre come possibile headliner del festival di Glastonbury nel 2025, ventun anni dopo la rovinosa performance sul Pyramid Stage, considerata uno dei loro live peggiori di sempre. Liam e Noel Gallagher insieme sullo stesso palco. Sino a pochi mesi fa sembrava fantascienza. Pur es-

Diario da Sommariva del Bosco

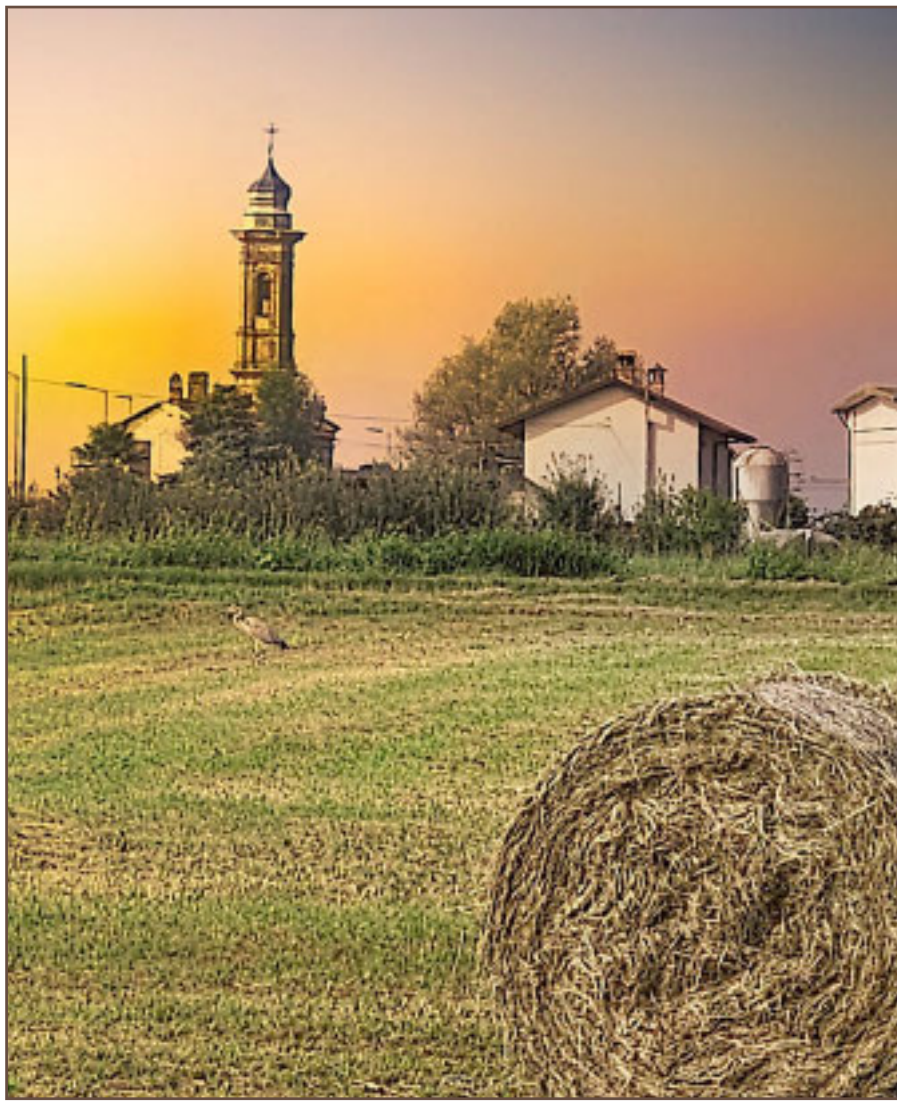
AMEL'AMEL È MAGGIORENNE

C'è grande attesa a Sommariva del Bosco, Paese di Fiaba e Porta del Roero, per la diciottesima edizione del Festival dei mieli Amel'amel che quest'anno diventa maggiorenne a pieno titolo sul palcoscenico delle fiere dedicate all'eccellenza di uno dei prodotti più golosi del nostro territorio. Manifestazione che vede la partecipazione di un numero straordinariamente elevato di espositori, fra produttori, commercianti e hobbisti e di tante bancarelle che allietano il centro storico domenica 22 settembre.

Un calendario fitto, che inizia già da giovedì 19 settembre, alle ore 21, con una serata di ballo liscio presso il Palamiele di piazza Seyssel, con Sonia De Castelli che farà danzare più di una generazione; si proseguirà il venerdì sera, alle 21, con l'ormai consueta ed attesa sfilata di moda, a cura delle boutique di Sommariva: presso il Palamiele l'ospite d'onore Francesca Bergesio, Miss Italia 2023, sarà la presentatrice della serata, in collaborazione con Federico Casoria - in arte JJ. e con

intrattenimento musicale a cura di Gianluca Fazion. Sabato la giornata vedrà alcune iniziative pomeridiane: alle ore 13.30 ritrovo presso il Parco del Bersaglio per la passeggiata a 6 zampe, in compagnia di Nadia Manuello del Rifugio del Roero, il ricavato della passeggiata sarà interamente devoluto al rifugio stesso; alle ore 16 presso il parco del Castello da non perdere lo spettacolo di falconeria per poi discendere in piazza Seyssel al Palamiele, per un aperitivo, durante il quale si potrà assistere all'esibizione di Lindy Hop. Alle ore 21 prenderà vita la serata di street food a cura degli artigiani del gusto sommarivesi con DJ set Johnny Manfredi per festeggiare la leva del 2006.

Domenica 22 settembre, alle ore 10, inaugurazione del Festival ed apertura stand, alla presenza delle autorità, con consegna della Costituzione ai neodiciottenni; alle ore 10.30 camminata a cura dell'associazione Ambiente 21 e successiva possibilità di pranzare alle 12.30 presso il Palamiele (per prenotazioni chiamare ore serali al 3371247533 entro il 20 set-



tembre).

Nel corso della giornata non mancheranno gli intrattenimenti musicali, con l'esibizione itinerante della Marciapè Street Band, alle 15, e della Wito Orchestra in piazza Roma alle 15.30.

Sempre da piazza Roma, trasmetterà l'emittente Radio Alba con musica, intermezzi e interviste in diretta, nei pressi dello stand info-point e della postazione dell'esperto di mieli Dario Pozzolo, ove si potranno degustare sotto la sua guida i mieli degli espositori presenti.

Come di consueto, anche questa edizione prevede un momento clou nel quale si parlerà, con un pannello di relatori, del protagonista indiscusso del Festival: il miele!

Il convegno si terrà dalle 16.30 presso il Palamiele con la partecipazione della moderatrice Barbara Anghilante (TargatoCn) e di: Claudio Cauda, Marco Bergero, Roberto Sambo, Tonino Strumia, Monia Rullo. Il premio "celletta d'oro 2024" sarà consegnato all'ospite d'onore Daniele Persegani, chef della trasmissione: È sempre mezzogiorno.

Le campane delle numerose chiese che, come sempre, la domenica mattina allietano l'atmosfera cittadina, saranno anche un invito per i più curiosi ad entrare per una visita ed immergersi in un piccolo mondo fatto di arte e di storia.

Nelle giornate di sabato e domenica: presso l'Auditorium Vittorio Amedeo di Seyssel d'Aix (ex Chiesa dei Battuti Bianchi) si potrà visitare la mostra di pittura a cura dell'associazione sommarivese "Desperate Housewives", mentre presso i locali dell'oratorio di piazza Roma sarà in funzione il banco di beneficenza per tentare la fortuna, dando anche un piccolo aiuto a chi ne ha bisogno. A Sommariva del Bosco insomma vi aspettano: il divertimento, la cultura, la storia, l'arte. Vi aspettano i suoi paesaggi da fotografare e soprattutto giornate all'insegna del gusto, della bellezza e della voglia di crescere e migliorarsi, anno dopo anno... con un programma così non si può proprio mancare!

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo

BRA EXPRESS

I giganti di Vinadio

Il Piemonte ha avuto la sua coppia di famosi freak. Si chiamavano Battista e Paolo Antonio Ugo. La loro storia, che sembra quasi una fiaba dei fratelli Grimm, si svolge durante la Belle Époque, a cavallo tra Ottocento e Novecento, ed ebbe inizio nella tranquillità delle montagne della Valle Stura di Demonte per terminare nella frenesia di Francia e Stati Uniti. Battista e Paolo erano nativi di Vinadio, paesino famoso per il forte albertino e le terme. Battista vide la luce il 21 giugno 1876, Paolo il 28 giugno 1887. Il padre Antonio e la madre, Maria Teresa Chiardola, erano gente umile e operosa che doveva crescere sette figli.

La particolarità di Battista e Paolo era evidente: erano due giganti. Battista era alto 265 centimetri e pesava oltre 200 chili, Paolo era più basso, ma di poco. Mangiavano mezza dozzina di uova alla volta e bevevano in boccali da mezzo litro. Anche vestirli era un'impresa, perché avevano bisogno di abiti e scarpe fatti su misura. I due fratelli si prodigavano per contribuire al sostentamento della famiglia, lavorando come contadini, pastori e taglialegna a seconda delle stagioni.

Tutta la valle parlava della stazza e della forza fisica dei fratelli Ugo. Si raccontava che Battista, quando andava alle elementari, fosse così imponente da non essere in grado di sedersi nei banchi come gli altri suoi compagni e che dovesse perciò usare il tronco adattato di un castagno. Da ragazzo poteva portare da solo sulle sue spalle un carro pesante 400 chili e passeggiando sotto i portici di Cuneo era costretto a camminare curvo per non battere la testa. I compaesani restavano a bocca aperta quando si accendeva un sigaro sfregando il fiammifero sui balconi posti a tre metri da terra.

Invece le fattezze da corazziere di Paolo mandarono in visibilo il medico della leva che esclamò visitandolo: «Sarebbe una bella guardia al Palazzo Reale di



Roma!». Ironia della sorte, il fratello Giuseppe fu riformato per insufficienza di statura. Era alto soltanto un metro e cinquanta e i tempi del re Sciaboletta (Vit-

torio Emanuele III) erano ancora lontani! Fu nell'autunno del 1891 che la vita dei colossi piemontesi subì una svolta. Battista fu mandato

Una storia che sembra quasi una fiaba dei fratelli Grimm, risalente alla Belle Époque

dal padre oltre le Alpi, in Francia, per lavorare come boscaiolo a Barcelonnette. Lì venne notato dal proprietario di un circo itinerante che gli propose di unirsi al carrozzone, prospettandogli guadagni e notorietà. Battista accettò. Il suo nome e le sue origini furono francesizzati: diventò Baptiste Hugo, nativo di Saint-Martin-Vésubie, piccolo centro delle Alpi Marittime. Ebbe così inizio la sua vita di fenomeno da baraccone in giro per la Francia.

Il pubblico accorreva a frotte per vederlo, tanto che furono stampate numerose cartoline ricordo che lo rappresentavano nelle situazioni più disparate. Per pochi centesimi le persone potevano portarsi a casa l'immagine di questa creatura incredibile. Ogni tanto Battista ritornava a casa ed era una festa. Un calzolaio di Cuneo gli chiese uno dei suoi stivali, con suola di 42x17 centimetri, da esporre nella vetrina della sua bottega. Alcuni suoi famigliari, fieri di questo parente così strano da essere addirittura diventato famoso, aprirono a Pratlungo la Trattoria del Gigante, di cui oggi rimane soltanto l'insegna sbiadita dal tempo.

Nel 1905 Paolo decise di unirsi a Battista nella vita circense. Insieme i due fratelli, ribattezzati Géants des Alpes, Giganti delle Alpi, furoreggiarono in Europa, riempiendo le piazze delle città e i salotti delle ricche famiglie che vedevano in loro niente più che un divertissement fuori dall'ordinario. Ma furono soprattutto le tasche degli impresari che si riempirono di denaro: a Battista e Paolo restava po-

co di quei grandi guadagni. Nonostante ciò, i fratelli Ugo potevano comunque spedire soldi alla famiglia, avere bei vestiti e orologi al polso grossi come sveglie da comodino. Comprarono anche una casa a Maisons-Alfort, paese distante meno di dieci chilometri dalla sfavillante Parigi. Spesero tutti i loro risparmi per adattare questo nido alle loro esigenze, ma ai due ex montanari pareva lo stesso di vivere in un sogno.

Il sogno si interruppe il 15 febbraio 1914, quando Paolo morì a soli 26 anni dopo una breve malattia. Battista organizzò il funerale e una fotografia apparsa su un quotidiano francese lo raffigura mentre segue mesto la carrozza funebre che trasportava l'enorme feretro. Paolo fu sepolto nel cimitero di Maisons-Alfort, in una tomba speciale di due metri e mezzo per cui Battista dovette pagare un sovrapprezzo (le tombe ordinarie erano di due metri) e che oggi non esiste più. Scaduta la concessione, le spoglie di Paolo sono state trasferite nell'ossario generale.

A 38 anni Battista, con il morale a pezzi ma con un nuovo contratto in tasca, andò in America per entrare a far parte nientemeno che del Circo Barnum&Bailey di New York, celebre per i suoi spettacoli di "curiosità umane". Era la definizione che Barnum prediligeva per descrivere le attrazioni del suo circo. A loro volta le "curiosità umane", ritenendo il termine freak altamente offensivo, si autodefinivano "prodigi", come se il modo di chiamarli potesse restituire loro un po' della dignità

sottratta dalla quotidiana e degradante esposizione per il divertimento di un pubblico pagante. Battista riprese questa vita, ma costretto a indossare costumi alla Tarzan, che non riusciva a digerire, perché lo facevano sentire troppo ridicolo, lontano dalla sua terra e dai suoi affetti, cominciò a lasciarsi andare.

Morì il 23 aprile 1916 all'ospedale Willard Parker di Manhattan. Il giorno successivo apparve la notizia sul New York Times: vi si affermava che il gigante era morto di nostalgia per la sua assoluta Italia. Ancora oggi il cimitero di Green-Wood a Brooklyn custodisce la sua tomba, anche se per molto tempo si credette che il corpo fosse stato trafugato dai nativi indiani, suoi amici e compagni di disavventure sotto il tendone, per seppellirlo nelle loro terre.

Cosa resta oggi dei fratelli Ugo, i due Giganti delle Alpi? Dal 2012 nei pressi del forte di Vinadio il visitatore è accolto da due sculture colorate, una rosa shocking e l'altra verde mela, omaggio a Battista e Paolo. Sono i Giants, due installazioni contemporanee in acciaio e fibra di vetro opera dell'artista scozzese David March. La storia di Battista e Paolo è stata narrata da scrittori come Alberto Revelli, Nico Orenco, Adriano Restifo, Paolo Balmas.

Ma soprattutto rimangono i ricordi affettuosi dei valligiani, tramandati di generazione in generazione, e le fotografie d'epoca che ritraggono i due fratelli vestiti con eleganza e circondati da amici, ammiratori e colleghi. I loro occhi sono lo specchio della loro indole semplice e genuina, a dispetto di tutte le difficoltà e le malinconie di una vita da freak.

Fonte: piemontese.it di Manuela Vetrano

I giganti di Vinadio, in Piemonte, Battista alto 265 cm e Paolo Ugo, di poco più basso; qui insieme alla famiglia nel 1910.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno, nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Domenica 15 settembre è l'occasione per conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale ebraico in tutta Italia

VIVERE LA CULTURA EBRAICA

Se siete curiosi di visitare sinagoghe e quartieri ebraici, assistere a concerti, andare a mostre o incontrare dal vivo artisti e intellettuali che raccontano il mondo e la cultura ebraica, continuate a leggere.

Domenica 15 settembre torna l'appuntamento annuale con la Giornata Europea della Cultura Ebraica, giunta alla sua 25ª edizione. L'iniziativa, alla quale partecipano trenta Stati europei, è coordinata e promossa nel nostro Paese dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane con lo scopo di raccontare il mondo ebraico attraverso i suoi luoghi ed eventi capaci di trasmettere il vasto bagaglio culturale condiviso dalle comunità.

Nel 2024 il tema scelto per la Giornata è la famiglia nelle sue molteplici declinazioni. L'influenza della tradizione, le narrazioni bibliche di patriarchi e matriarche fino al comandamento "Onora tuo padre e tua madre", la catena d'oro della trasmissione tra le generazioni, padri e figli in rapporto dialettico... Un tema con diverse dimensioni e profondità. Comprende l'influenza duratura delle tradizioni che continuano a plasmare la vita familiare contemporanea, mentre



Giornata Europea della Cultura Ebraica nel segno della famiglia

cambiano e si evolvono i ruoli e i modelli, collegando il passato al presente.

Grazie alla collaborazione tra Comunità Ebraiche, Comuni, Enti locali e Associazioni attive sul territorio e ad un patrimonio storico-culturale

di sicuro interesse, ogni anno si dà vita ad una manifestazione diffusa in modo capillare in gran parte della penisola, che accoglie decine di migliaia di visitatori.

Un esempio? A Cherasco, la sinagoga testimonia ancora oggi secoli di

storia di un popolo che nel 1547 scelse la Città delle paci come sede, contribuendo a definirne l'identità culturale, civile ed economica. Una visita a questo luogo apre la mente all'affascinante mondo della cultura ebraica con le

sue ramificazioni territoriali, la vita quotidiana, i riti e le usanze di una comunità che oggi, purtroppo, è quasi completamente scomparsa. La sinagoga cheraschese, aperta in particolari occasioni dell'anno, grazie alla "Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547" (ONLUS), è una sorpresa per gli occhi e lo spirito: perfettamente conservata e con la presenza di allestimenti fotografici in tre sale dedi-

cate. Altri esempi della bellezza della cultura ebraica sono ovunque sparsi in Piemonte e meritano di essere (ri)scoperti, anche per mantenere viva la memoria della Shoah. Da questa Giornata si riparte con una convinzione in più: camminando insieme, in uno spirito di autentica accoglienza e condivisione, mai più si ripeterà quella violenza di cui solo l'uomo, a volte, sa essere

capace.

Eventi in Piemonte e in provincia di Cuneo

Alessandria, Asti, Carmagnola, Cuneo, Mondovì e Saluzzo: visita guidata delle sinagoghe dalle ore 10 alle ore 19 (ogni ora, ultima visita alle 18). Cherasco: visita alla sinagoga dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 (ogni ora, ultime visite alle 12.30 e 17.30). Chieri: passeggiata dal ghetto ai cimiteri alle ore 15 (ritrovo in Piazza Umberto I davanti all'arco). Ivrea: visita al cimitero ebraico dalle ore 10.30 alle ore 16.30 (ogni ora, ultima visita alle 15.30). Torino: visita ai reparti ebraici del Cimitero Monumentale alle ore 9.30 (ritrovo in Corso Regio Parco 80, davanti alla lapide commemorativa delle vittime del nazifascismo); passeggiata intorno alle case del vecchio ghetto alle ore 12 (ritrovo in Piazza Carlo Emanuele II - Carlina, 19).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ucei.it/giornata-dellacultura, dove è possibile consultare i programmi, in continuo aggiornamento, e trovare approfondimenti sul tema della famiglia.

Silvia Gullino

In foto la sinagoga di Cherasco

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll vuole cedermi scrupoli e coscienza. No. Non voglio il dominio assoluto sulla mente che condividiamo. Desidero che lui continui a calibrare la rabbia che ho in corpo. Dice che non sopporta più i giornalisti, gli intellettuali, i politici e i semplici cittadini, che in nome di una - inizialmente - giusta ideologia democratica, garantista, anti razzista, non sanno più distinguere i rivoluzionari dai terroristi e difendono a oltranza i cattivi a scapito dei buoni. Così, accade che durante il dibattito televisivo sull'omicidio della povera Sharon, guai a dire che gli stranieri che arrivano nel nostro Paese sono da tempo sfuggiti al controllo della legge, del buon senso, della pacifica convivenza. Il buonista di turno s'inalbera. Comincia a elencare esempi inutili di cittadini italiani che delinquono, portando il discorso sui soliti binari infingardi di chi finge di non sapere, di non capire, di non vedere che l'Italia e gli Italiani sono consegnati nelle mani di cialtroni senza scrupoli in nome di



una democrazia e uguaglianza che rispettiamo solo noi. Così vediamo tizie rapite e riconsegnate alla Nazione, fasciate come Belfagor, così contente, da voler ritornare dai "tagliatori di teste in nome di un dio vendicativo", dopo essere costate allo Stato un casino di soldi. Jekyll non sopporta più queste cose, ma non tollerebbe di essere tacciato

di razzismo e allora vuole fondersi con la mia cattiveria e così va a finire che il sottoscritto muore di rabbia repressa, perché non può prendere a calci nel sedere gli ideologi populistici, i garantisti di tutti, purché non siano poliziotti o cittadini italiani. Il fatto che siano ridotti a pezzettini i cristiani in parecchie parti del mondo, non frega a nessuno e comunque meglio arrabbiarsi in silenzio, perché difendere un cristiano non fa tendenza. «Jekyll ti prego, non abbandonarmi, o andrò dagli "aventi sempre diritto", e in nome della libertà che sostengono, gli farò vedere da vicino (anche questo bisogna dirlo piano o tacerlo) se quegli esserini di pochi centimetri che hanno fatto fuori, non appartengano a un essere umano che è dovuto soccombere alla legge del più forte. Poi andrò da quella "temeraria" che si è sentita valorosa mentre insultava la poliziotta schierata - ben attenta questa, anche a come guardava la stronza, per non correre il rischio di essere licenziata - e la porterei davanti a un poliziotto cinese o russo, per vedere se anche là, si sentirà l'eroina di Tienanmen:

"Maledetta snob, figlia di papà che insulta i veri proletari, quelli con la divisa". Poi andrò...». Jekyll mi supplica di smetterla, dice che non mi abbandonerà. Scusatemi amici. Sapevo che avrebbe funzionato. Un Hyde senza controllo? Neanche per scherzo neh (a me non concederebbero i domiciliari...!)

L'ANGOLO DELLA POESIA

Si ricomincia



Dopo gli ombrelloni e il mare con la pelle che sa di sale e le corse in motorino o dietro a quello sguardo che diventa essenziale per volare dopo il caldo le Olimpiadi e qualche compito fatto di fretta all'ultimo giorno è l'ora ancora di studenti che invadono le strade al mattino della città con quegli zaini pesanti imboccando la via verso la scuola e quei banchi dove maestri e professori ci provano a lasciare qualcosa che poi serve quando la vita va poi affrontata con esami tutti i giorni dove la matematica non basta dopo quelle vacanze manca

già tanto il mare a quei ragazzi che hanno già nostalgia di quel bacio durato ore dopo un gelato sotto la Luna e il tempo vorrebbero fermarlo lì si riparte con libri nuovi ma cosa avranno da dire con lo zaino sulle spalle e una penna per scrivere mille volte ti amo a chi non c'è ma è rimasto lì mentre un banco aspetta è il tempo di ricominciare

Poesia di Francesco Marchino
Disegno di Manuela Fissore

CALCIO SERIE D

Bra, il dischetto è maledetto

La squadra di Nisticò alla prima con l'Asti fallisce due rigori

Il Bra si mangia le mani per aver gettato al vento addirittura due calci di rigore: "solo" 1-1 alla fine con l'Asti, con i giallorossi che falliscono per due volte l'opportunità dal dischetto, trovandosi di fronte un monumentale Brustolin che neutralizza entrambi i tentativi, "vendicandosi", se così si può dire, della sconfitta ai rigori di Coppa Italia.

In vista del super derby di sabato a Fossano, il Bra dimostra comunque di avere le idee chiare, un'anima forte e ha grande voglia di migliorarsi. Ha idee di gioco e le applica con grande dedizione, seguendo alla perfezione il lavoro del nuovo allenatore Fabio Nisticò e dello staff tecnico e siamo solo a inizio settembre.

Ha mentalità. Il secondo 1-1 consecutivo con una squadra forte e ben allestita come l'Asti è comunque un buon segnale, il tutto davanti a un pubblico meraviglioso (quello giallorosso), trascinante e coinvolgente come solo lui sa fare.

La cronaca rivissuta dal si-



to ufficiale della società. L'inizio del Bra è arrembante. Minuto 12 del primo tempo: traversone dalla destra di Mawete, colpo di testa in area piccola di Minaj e palla out. Al 18' Pautassi entra nei sedici metri astigiani, sinistro potente e Brustolin si rifugia in angolo. Due minuti

più tardi, Minaj la scarica a Giallombardo al 20esimo, a tu per tu con Brustolin calcia sopra la traversa una grande occasione per il Bra. Ancora Minaj, cross dalla sinistra, Costantino sfiora e Mawete sul secondo palo trova l'esterno della rete al 23'. Giallombardo in area per Costantino,

destro in corsa e pallone che si alza di poco sopra il sette al 27'. Salvataggio di Giorcelli, in scivolata in area, sulla situazione pericolosa creata da Diop al 35'. Bra che spinge e crea ma non sfonda, intervallo sullo 0-0.

Così nella ripresa arriva la beffa: l'Asti alla prima sor-

tita va in gol. Sesto minuto, punizione di quella vecchia volpe di Dravko Manasiev (fresco 40enne), stacco di testa di Diop e Ribero è superato. Calcio di rigore per il Bra al 10': Brustolin atterra Costantino e viene ammonito; dal dischetto lo stesso Costantino calcia alla sinistra

di Brustolin che indovina la direzione e blocca rasoterra. Al 25' il Bra ottiene il meritatissimo pari: Davide Aloia, neo-entrato così come sabato scorso, insacca da due passi la punizione battuta da Giallombardo. I padroni di casa ci credono e provano il tutto per tutto per portarla a casa. Nei quattrostro minuti di recupero assegnati dall'arbitro, il secondo calcio di rigore per il Bra (48') con Gjura (poi ammonito) che cintura Costantino e lo mette giù. dagli 11 metri, Pautassi calcia di sinistro alla sinistra di Brustolin che riesce a far sua la palla. Niente da fare, giornata storta, fischio finale e 1-1.

Sabato 14 settembre alle ore 16 allo stadio «Angelo Pochissimo» si giocherà quindi uno dei derby della provincia di Cuneo: Fossano-Bra.

BRA: Ribero, Tos, Sganzerla, Giallombardo (45 st Gai F.), Tuzza, Pautassi, Mawete (24 st Chiaibotto), Giorcelli (24 st Quitadamo), Costantino,

Minaj, Gerbino (24 st Aloia). A disp: Gariti, Cannatelli, Omorogbe, Dompè, Burnescu. All. Nisticò.

ASTI: Brustolin, Gjura, Manasiev (37 st Alfano), Valenti, Diop (45 st Kean), Chianese, Ghiardelli (32 st Toniato), Ozara, Vavassori, Sancinotto, Kerroumi (16 st Toma). A disp. Edo, Bresciani, Gonella, Rabuffi, Brenchio. All. Sesia. Reti: st 6' Diop (A); 25' Aloia (B).

Risultati giornata 1
Bra-Asti 1-1; Albenga-Sanremese 3-1; Cairese-Borgaro 2-1; Chieri-Saluzzo 2-1; Chisola-Vado 1-1; Imperia-Ligorna sosp.; NovaRomentin-Derthona 1-1; Vogherese-Città di Varese 2-2; Lavagnese-Oltrepò rinv.

Prossimo turno
Asti-Chieri; Fossano-Bra; Vado-NovaRomentin; Borgaro-Gozzano; Città di Varese-Albenga; Derthona-Lavagnese; Ligorna-Vogherese; Oltrepò-Imperia; Saluzzo-Chisola; Sanremese-Cairese.

MOTOCICLISMO

Iannone-Magny Cours, il feeling arriva tardi



Un venerdì di apprendimento per Andrea Iannone e il Team Go Eleven sul tracciato di Magny-Cours. Layout facile da imparare, mentre qualche difficoltà in più è sorta nel trovare la linea giusta, soprattutto nelle curve cieche. Tanti giri effettuati nella FP 1, sempre in costante miglioramento, poi una seconda sessione che ha visto ridurre notevolmente il gap e chiudere a meno di mezzo secondo dalla Top 8.

Prologo per la grande rimonta di sabato, dove la pioggia ha colpito il circuito francese, costringendo tutti alla sosta ai box. Dopo il passaggio

alle gomme rain con ottimo tempismo, Iannone ha mantenuto un buon ritmo fino a fine gara senza commettere errori, conquistando punti importanti per il campionato. Tante cadute, e di conseguenza molti giri cancellati per bandiera gialla, hanno portato purtroppo a un ultimo giro non perfetto per Iannone che si è qualificato in quattordicesima posizione per Gara 1 e Superpole Race.

Sulla griglia di Gara 1 vi era un gran fermento, con condizioni miste era difficile prendere una decisione, al punto che metà griglia si è schierata con le intermedie e

metà con le Slick. Iannone ha optato per la soluzione da asciutto. Dopo i primi 4-5 giri la pioggia è tornata protagonista, costringendo Andrea al box al primo giro possibile. Ottimo lavoro dei meccanici nel flag-to-flag, rientro in pista nei primi 8 superando coloro rimasti un giro in più fuori. Il ritmo tenuto con gomma Rain non era in linea per il podio, ma ha comunque recuperato sulle due Honda e ha portato a casa un quinto posto importante per la classifica.

Infine, domenica in difesa per il Team e Iannone a Magny-Cours: giornata soleggiata che ha

permesso il regolare svolgimento di Superpole Race e Gara 2, dopo aver saltato il Warm Up a causa dell'umidità in pista derivata dalla notte.

In Superpole Race nel primo giro, complice l'incidente di Alvaro Bautista, si è creato un gap con la Top Ten che non è stato possibile ricucire. Tanti sorpassi e una bagarre pulita che ha visto il #29 terminare in undicesima posizione, vincendo la vola-

ta del gruppo con cui si trovava in lotta.

Per Gara 2 in partenza Iannone riesce a scavalcare un paio di piloti, poi nella bagarre dei primi giri si crea nuovamente un gap dal decimo posto che si rivela difficile da chiudere. Giri poco costanti e qualche scambio di posizioni di troppo portano il pilota di Vasto a correre in difesa e portare a casa il massimo risultato possibile. Sul finale migliora notevolmente il suo rit-

mo, mettendosi in linea con il gruppo a ridosso del podio, ma ormai quelli davanti sono lontani e può solamente consolidare la dodicesima posizione. Miglior giro di tutta la gara all'ultimo passaggio, segno che la fiducia e il feeling su questo tracciato con la Panigale è arrivato un po' tardi. Probabilmente con un sabato asciutto si sarebbe potuto trovare un assetto migliore per le gare.

«Magny-Cours è stato un weekend particolarmente impegnativo - dice Iannone -. Il tracciato inedito, il maltempo e i conseguenti cambiamenti effettuati nell'assetto hanno influito sulle prestazioni e non ho trovato i giusti riferimenti. L'importante è essere riusciti a portare a casa dei punti e delle sensazioni positive in vista dei due giorni di test che ci aspettano ad Aragon. Sono fiducioso per le prossime gare».

TWIRLING

Ripartono i corsi con New Twirling Bra



In questa prima settimana di Settembre sta avendo luogo a Cantalupa, il Campus Federale svolto da.

Nei giorni scorsi Alice, Emma, Gaia, Arianna e Carlotta del New Twirling Bra hanno avuto l'opportunità di partecipare al Campus federale di twirling svolto da tecnici nazionali ed internazionali, ed hanno avuto inoltre modo di conoscere due atlete di calibro internazionale, campionesse del mondo, come Keisuke Komada e Shoshi Watanabe: giornate intense di lavoro ma sicuramente torneranno a casa felici e

soddisfatte.

A partire dal prossimo 16 settembre ricominceranno i corsi della società. Per quanto riguarda il twirling, corso baby martedì e giovedì dalle 17 alle 18; corso base martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30 presso il Palasport in via Risorgimento. Per quanto riguarda invece la ginnastica artistica, corso baby martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30, corso base martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30, presso il Palatendo Sportgente in via Balzerini. Per informazioni Alessia 347 4454154; Sara 348 4640653.

HOCKEY FEMMINILE

Nasce la Lorenzoni di Koshelenko

Verso la «prima» in Coppa Italia con tante novità in campo e fuori

Dopo buona preparazione l'hockey femminile braidese riparte con la prima gara di Coppa Italia che vede la Lorenzoni, titolare dell'edizione passata incontrare, in esterna l'Unione Moncalvese.

Il presidente Calonico ha presentato ufficialmente le novità che sono tante, ma soprattutto una squadra dirigenziale rinforzata a supportare una stagione ricca di impegni a tutti i livelli. A sostituire Gualtiero Berrino ha preso posto in panchina l'ucraino Andrii Koshelenko che guiderà una squadra in parte rinnovata. Le new entry sono le forti italo argentine Azul Girardi e Justina Aspillaga che compensano le uscite di Katya Samokochenko, di Rebecca Piccolo, ora passata al Cus Torino, di Sara Agrò, di Lisa Di Blasi e Sabrina Raimo, al momento ai box. Un grosso ricambio, certo, ma anche tante buone conferme di atlete che lo scorso anno si sono fatte apprezzare per la continuità ed il valore come Pilar De Biase, Martina Galimberti e Carla Servadio con la storica base locale disposta in ogni reparto. Si aggiungono le giovani della cantera Lorenzoni: Carlotta Molino, Serena Lanzano, Giada Costa che saranno supportate in campo dal numero uno della squadra Alyna Fadeeva, a lungo loro istruttrice.

Obiettivo della fase autunnale è di poter arrivare, at-



traverso le fasi dei tre round, alla finalissima di Coppa Italia assegnata dalla FIH a Bra in quanto sia le donne sia gli uomini portano sul petto il circolo tricolore. Obiettivo naturale è di riconfermarlo.

Nelle foto: lo staff Lorenzoni con il presidente Calonico e il DS Silvia Brizio; Azul Gilardi, Calonico e Justina Aspillaga; lo staff tecnico con Fabio Roiatti, Masha Tchernych, il presidente Calonico. Andrii Koshelenko e Marco Garbaccio.

BASKET SERIE C

Abet Bra, tutto pronto per la nuova stagione

Tutto pronto per una nuova grande stagione in casa Abet Basket Bra. Il mese di agosto è stato foriero di nuovi innesti per la rosa braidese, che è stata rimpolpata dagli acquisti di Sean Pecchenino, ala piccola classe 2003, proveniente dalla Pallacanestro Chivasso (233 punti, media di 9.3 con un best score di 23); di Andrea Rosso, anch'egli ala piccola, classe 2004, ex Granda College Cuneo, figlio darte (il padre ha vestito i colori dell'Abet Bra); e Manuel Di Matteo, guardia/ala classe 1996, la scorsa stagione con Basket Don Bosco Crocetta, società che si è aggiudicata la promozione in Serie B Interregionale (264 punti, con una media di 9.1 a partita).

In estate hanno invece lasciato Bra Luca Cortese, Lorenzo Canepa, Marcello Eirale, Enrico Caldarone e Matteo Bernabei: il roster braidese sarà dunque composto da Negro, Pulina, Corvalan, Zabert, Di Matteo, Pecchenino, Rosso, Rinaldi, Tallone, Fosca, Oberro, Ferrero, Agosto, Bernocco. Il campionato di C Interregionale quest'anno comprende 5 Pari Torino, Amatori Savigliano, Amici San Mauro Torinese, Area Pro Piosasco, Campus Piemonte, CUS Genova, CUS Pisa, CUS Torino, Don Bosco Livorno, Granda



College Cuneo, My Basket Genova, Pallacanestro Vado, US Livorno. La prima squadra braidese, come da tradizione, ha inaugurato la nuova stagione con tutto lo staff al completo con una serata alla Cantina Negro, in una serata all'insegna dell'unione, del divertimento e dell'entusiasmo.

Settore giovanile

Saranno ben 11 le squadre giovanili schierate dalla società nei diversi campionati:

per le competizioni della FIP, 4 formazioni in categoria Gold (Under 19, U17, U15, U14), 2 in Silver (U17 e U13), un gruppo Esordienti e una squadra (U14 Femminile); per le competizioni CSI, 3 formazioni (Allievi, Juniores e Ragazzi).

Lo staff tecnico sarà composto dai coach Michele Siragusa (U19), Ettore Sanino (U17), Francesco Carena (U15 e U13) Alessandro Sanino (U14), Fabrizio Gatto (U14F), affiancati dagli assistenti Matia Milano, Enrico Gramaglia,

Clara Nota, Andrea Fosca, Gabriele Riccardi, Matteo Briganti, Andrea Rosso.

«Continuiamo a lavorare con serietà, passione e impegno per far crescere i nostri giovani, non solo dal punto di vista sportivo ma anche personale - afferma il presidente di Basket Team '71 Abet Bra, Gianfranco Berrino -. Crediamo da sempre nello sport di squadra come veicolo di aggregazione e partecipazione, con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità essenziali

per una crescita equilibrata. Offriamo pertanto ai nostri giovani un contesto "familiare", stimolante e di qualità, che garantisce a ciascuno dei nostri atleti e delle nostre atlete il miglior percorso per sbocciare come meritano. Con lo staff tecnico stiamo lavorando per costruire dei gruppi squadra di livello ed equilibrati. Alcuni dei migliori prospetti della squadra Un-

der 19 sono stati inseriti nel roster della prima squadra di Serie C e altri verranno aggregati nel corso della stagione. La seconda squadra senior della società, che disputerà il campionato di Divisione Regionale 2, sarà dedicata alla crescita dei nostri ragazzi che hanno appena concluso il percorso dei campionati giovanili. La nostra finalità non è solo la crescita dei singoli

ma creare dei gruppi squadra che sappiano giocare insieme per raggiungere traguardi e obiettivi condivisi, dove tutti abbiano la possibilità di esprimersi e divertirsi. Continueremo a sviluppare l'attività del Minibasket, dove coltiviamo il nostro futuro e la base per sviluppare il movimento. Abbiamo tanta voglia di fare e di divertirci insieme».

CICLISMO

Fausto Coppi, via alle iscrizioni

Le iscrizioni alla 36ª edizione della celebre granfondo ciclistica internazionale La Fausto Coppi 2025, con partenza da Cuneo, apriranno ufficialmente il 20 settembre 2024 dalle ore 21, durante il Cuneo Bike Festival.

Il Cuneo Bike Festival, manifestazione dedicata alla bici e organizzata dall'Ufficio Mobilità del Comune di Cuneo, dedicherà un momento istituzionale alla granfondo: Davide Lauro ed Emma Mana, presidente e vicepresidente dell'ASD Fausto Coppi on the road, alla presenza di un super ospite, grande appassionato di ciclismo e conosciuto al grande pubblico, presenteranno in anteprima il percorso della prossima edizione, che si terrà il 29 giugno 2025, con partenza da Cuneo in Piazza Galimberti. La gara proporrà i due percorsi storici, la

Granfondo (177 km e 4.125 metri di dislivello) e la Mediofondo (111 km e 2.500 metri di dislivello), oltre al terzo percorso non competitivo, il Fauniera Classic. GPM di tutti i circuiti il Colle Fauniera, con i suoi 2.481 metri.

L'appuntamento per i tanti appassionati è già venerdì 27 giugno 2025 con l'apertura del villaggio di Piazza Galimberti a Cuneo e le operazioni di ritiro pacchi gara.

Tante le iniziative in programma collaterali l'evento principe.

L'organizzazione ha inoltre previsto una griglia di solidarietà per il progetto «Salviamo le Strade di Montagna»: 200 posti a 120 euro per partire in prima fila e sostenere la manutenzione delle strade attraversate dalla granfondo.

Sul sito ufficiale dell'evento, tutte le informazioni: www.faustocoppi.net

E' mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO MARIO BARBERO

di anni 60

ne danno il triste annuncio:
la moglie DANIELA
i figli EDOARDO con Alessia
ALBERTO con Daniela
la cognata Lella con Emo e figlia Elisabetta
e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo in **BANDITO** Giovedì 5 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.30.
Dopo le esequie il caro FRANCO MARIO verrà accolto nel tempio cimitero del cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 17 nel Santuario della Madonna dei Fiori (Santuario Grande).
In ringraziamento particolare alla Dott.ssa Mariella Iuliano e alle infermiere dell'ADL per l'assistenza prestata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ORSOLA CAVATORTA ved. PRANDI

DI ANNI 98

ne danno il triste annuncio:
le figlie MARIA GRAZIA
ISABELLA con ROBERTO
i nipoti VITTORIA e AURELIO
e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene.

Il funerale avrà luogo in **BRA** Venerdì 6 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.
Dopo le esequie la cara ORSOLA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 19 in Parrocchia.
In ringraziamento particolare a tutto il Personale Sanitario che è stato a lei vicino.

*L'assenza non è in scomparsa, così che non volete è con voi.
E' mancata all'affetto dei suoi cari*

SANTINA GRESIA

di anni 67

ne danno il triste annuncio:
la figlia VALERIA con Pietro e l'amata nipote Carolina
il marito Gianni
la sorella Tiziana con Nicola, Elena ed Emma
il fratello Gino con Veronica
parenti e amici tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato in orario 18.15.
NON FIORI ma OPERE DI BENE

Il funerale avrà luogo in **BRA** Lunedì 9 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara SANTINA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Sabato e Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.

Un silenzioso e sereno trapasso ha concluso la preziosa esistenza di

SALVATORE FARCHICA

di anni 86

ne danno il triste annuncio:
i figli MELINA, BENEDETTO, ROSALBA e LUCIANA
con le rispettive famiglie
ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo in **DIANO D'ALBA** Martedì 10 Settembre alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dall'abitazione Via Farinetti 16 alle ore 10.15.
Dopo le esequie il caro SALVATORE verrà accolto nel cimitero di GRINZANE CAVOUR.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

*L'ennesimo vuoto che lasci è pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato.
È serennamente mancato*

FRANCO CAPPELLETTI

di anni 92

ne danno il triste annuncio:
i figli MARIA ROSA con Martino
GIUSEPPE
i nipoti Francesco
Luca con Beatrice e la piccola Gea
e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo in **BRA** Martedì 10 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita, ha compiuto il passo estremo verso la pace

PIERINO MINERDO

di anni 95

ne danno il triste annuncio:
i figli ANNA MARIA, CARLA, GIANFRANCO, LIVIO,
FABRIZIO e CINZIA con le rispettive famiglie
i nipoti ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo in **MANGO** Giovedì 12 Settembre alle ore 16 nella Parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo.
Partendo dalla Residenza Demaria di Neive alle ore 15.40.
Dopo le esequie il caro PIERINO verrà accolto nel cimitero di MANGO.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì alle ore 20.30 in Parrocchia.
In ringraziamento particolare alla Dott.ssa Elena Fracchio e a tutto il personale della Residenza Demaria.
Il servizio sarà in ACCORDO CON IL RITUALE.

Ringraziamento

I famigliari profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e di amicizia tributate alla cara

EDVIGE DALLORTO ved. FORZINETTI

ringraziano sentitamente tutte le persone che di presenza con parole di conforto, con fiori e scritti hanno voluto partecipare al grande dolore ed essere loro vicini.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in **BRA**:
Domenica 29 Settembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario 2019 - 2024

Lorenzo Montà

*Hai dedicato la tua esistenza al lavoro e all'amore per la famiglia.
Il tuo esempio passato è per noi una guida costante.
I tuoi cari.*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **BRA**:
Domenica 22 Settembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario 2018 - 2024

Concetta Pizzonia in Cauterucci

*Un fiore appassisce, una lacrima evapora,
una preghiera arriva sino a te.
Sono trascorsi ormai sei anni da quando ci hai lasciati
ma il ricordo di te resta immutabile
nei nostri cuori che ti hanno amato e voluto bene.*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **SAVIGLIANO**:
Sabato 21 Settembre alle ore 8.45 nella Parrocchia di San Giovanni.
Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.
Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.
Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.
Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua

0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Serenamente è mancato al nostro affetto

Antonio (Nino) Boi
di anni 79

Lo annunciano:
la moglie Silvana
la figlia Lavinia con Enrico
sorelle, fratello, cognati, cognate
suocera, nipoti, amici e parenti tutti.



I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 13 Settembre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie il caro ANTONIO riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto

Paolo Quaglia
di anni 76

Lo annunciano:
TERESINA, MARCO, MANUELA e il piccolo RICCARDO
gli amici e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene



I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 9 Settembre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro PAOLO al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita del caro

GUGLIELMO (Willy) RACCA



La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 15 Settembre alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2021 - 2024

Nel 3° Anniversario della scomparsa di

CARLA ALLOCCO



il Tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. *La tua famiglia*

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 22 Settembre alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Ringraziamento

I familiari riconoscenti per l'affetto dimostrato verso il caro ed indimenticabile

GIUSEPPE GENTA



desiderano rivolgere un sincero ringraziamento a quanti con scritti, preghiere e presenza al funerale, si sono uniti al lutto ed al dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 22 Settembre alle ore 11,15 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRACHERAICO

2023 - 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

CATERINA GUGLIELMONI ved. GASVERDE



Dal cielo dove ora vivi, aiuta e proteggi chi in terra non ti dimentica mai.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
DOMENICA 22 Settembre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On.Pasabet tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

I familiari tutti della cara ed indimenticabile

ANNA MARIA SACCO ved. NEJRONE



ringraziano di cuore quanti in vari modi e con affettuosa sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 22 Settembre alle ore 18 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRACHERAICO

Ringraziamento

La famiglia riconoscente verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita di

ANTONIA TIBALDI ved. GOTTA



ringrazia per la grande partecipazione al suo dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 22 Settembre alle ore 9,30 nella Chiesa dei Frati Cappuccini in Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRACHERAICO

LA BRAIDese
Tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Santissima Vergine Maria, Madre di Gesù, che vi degnate dar segno della vostra celeste protezione col far fiorire ogni anno presso il vostro santuario, nei giorni più invernali, selvatiche pianticelle, deh, Voi, prediletto fiore del cielo, fate che nello sterile nostro cuore spuntino i fiori delle virtù a voi più care, con le quali possiamo qui in terra maggiormente piacere al Vostro Figlio e a Voi, per farVi un giorno bella corona nella patria celeste. Amen

.....

Silvia Gullino*

La preghiera alla Vergine dei Fiori patrona di Bra a leggerla riempie già il cuore del canto che si alza nel Santuario: è la fine della Messa, dopo la Supplica alla Madonna, e comunica a tutta l'assemblea che la festa patronale si è conclusa con un pieno di grazia.

Il cammino era iniziato lo scorso 30 agosto con la Novena in cui si sono alternati predicatori davvero speciali, come fra Alberto Di Massa, don Mario Aversano, don Marco Gallo, don Paolo Perolini e don Paolo Tomatis. C'era anche don Gigi Coello fino al 2017 parroco della chiesa di Sant'Antonino Martire. I suoi 14 anni trascorsi all'ombra della Zizzola hanno lasciato un ricordo indelebile nei braidesi. Molti dei quali hanno voluto dimostrarci ancora una volta il loro affetto con un abbraccio o un semplice saluto.

Don Gigi è arrivato da Beinasco, dove attualmente esercita la sua missione nelle parrocchie di Gesù Maestro e San Giacomo Maggiore. Un'opera iniziata il 1° giugno 1996, quando venne ordinato prete nel Duomo di Torino per imposizione delle mani dell'Arcivescovo cardinale Severino Poletto, aveva 25 anni. Un momento importante, un passo consapevole in cui scelse con amore di dedicare



In foto la Messa in onore della Madonna dei Fiori, celebrata da monsignor Roberto Repole

la sua vita al Signore, di sorreggere il popolo cristiano di certezze e in cerca di speranza. Nell'omelia del 5 settembre don Gigi ha commentato il passo del Vangelo di Luca sulla "pesca miracolosa", ponendo lo sguardo sull'essere Chiesa e sulla fraternità, che ha indicato come «Due temi fuori moda», invitando, infine, a: «Riconoscersi peccatori e quindi non giudicare i fratelli, ma anche ammettere di aver bisogno gli uni degli altri, perché è così che si fondano i legami».

Alla vigilia della festa patronale, la pagina del Vangelo di Luca ha mostrato Gesù in cammino con i suoi discepoli che viene accusato di violare la legge del sabato, il giorno del "ri-

poso" di Dio, quello che conclude la creazione.

La predicazione è stata a cura di suor Elisa Cagnazzo della Fraternità della Trasfigurazione, che ha parlato del settimo giorno come segno di libertà, in cui ricordarci che tutto ci è stato donato da Dio. Ma l'uomo sembra sempre pronto a giocarsi questa libertà, quindi l'insegnamento è di non guardarci con malizia o sospetto e di mettere al centro la persona ed i suoi bisogni.

È questo lo spirito di missione delle sorelle della Fraternità, che si informano al mistero della Trasfigurazione. Un fatto ancora contingente, che le porta ad essere molto atten-

te all'interiorità degli altri e a costruire spazi di bellezza, relazione e spiritualità, proprio come fece Gesù con i tre apostoli sul monte Tabor.

La vocazione di Elisa è nata all'ombra della parrocchia di Sant'Antonino e maturata con fede attraverso il periodo di formazione e discernimento a Vercelli. Qui e in altre realtà cittadine, le consacrate della Fraternità della Trasfigurazione vivono radicate nella preghiera, praticando la comunione fraterna e impegnandosi nel servizio alla Chiesa e al mondo.

* **Curatrice della rubrica**



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Stanca di conoscenze inconcludenti, ha un portamento molto femminile, sempre gonna e tacchi, grandi occhi azzurri, capelli castani scuri, bel fisico, lavora in un ufficio comunale, 30enne, è molto semplice, le piace andare in bicicletta, e cucinare per gli amici, è single, e vorrebbe conoscere un uomo seriamente intenzionato, non importa l'età, di cui innamorarsi veramente, e, se Dio vuole, per sempre. 340 3848047

40 anni portati meravigliosamente, donna dal carattere dolcissimo, buona cultura, lavora in una azienda che produce pannelli fotovoltaici, ama camminare in montagna, bionda, occhi celesti, aspetto sensuale, mediamente alta, snella, ha modi gentili, un sorriso radioso che infonde fiducia. Sentimentalmente libera, sta cercando un uomo, anche più maturo, ma sereno, positivo, per trascorrere il resto della vita insieme. 371 3815390

Meravigliosa donna bruna, occhioni neri, piemontese, 50enne, è una donna che si nota per la sua bellezza e per il fascino, conduce un bed & breakfast, è sola da tempo, ama la natura e la vita semplice, e sarebbe

contenta di trasferirsi anche in campagna, se incontrasse un signore con un buon animo e buon carattere, non importa se più grande, ma in cerca, come lei, di affetto e coccole. 338 4953600

Si è decisa a scrivere questo annuncio, perchè pensa che anche «le persone diversamente giovani» abbiano diritto all'amore, e la solitudine è proprio una brutta bestia.. Lei è una bella signora giovanile, curata, biondina, occhi celesti, 60enne, vedova, figli grandi, casalinga, automunita, e una donna gioiosa, semplice, e vorrebbe incontrare un bravo signore, degno di stima, cui dedicare affetto, e il suo amore, perchè non esiste un'età per smettere di sognare. 348 6939761

Bella signora piemontese, capelli grigio argento, grandi occhi azzurri, semplice, cortese, conduce una vita tranquilla, vedova da tempo, automunita, gode di ottima salute, 70 anni, ben

portati, va ancora a fare la spesa in bicicletta, ama curare l'orto e il giardino, cucina benissimo, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un bravo signore, per farsi buona compagnia per il resto della vita. 349 8258417

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un avanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilan-

ce e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separè a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/8096021

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni
3385038415

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni
contattare il numero
338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da colle-

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:
340.7343773

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà.

Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

zazione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

BRAIDESE
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDESE srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDESI Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: meccanico specializzato con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDESE
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

ABBONATEVI
SUBITO
SOLI 30 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE